

line Living

5G™ Dry™

Premium water-resistant 5G™ fold-down system

ISTRUZIONI DI POSA E AVVERTENZE

11/2023 ITA-ENG-ESP-POL-DEU

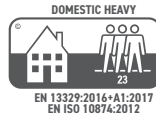
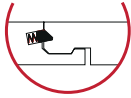
laying
instructions
and warnings

instrucciones de
instalación
y advertencias

instrukcje
i ostrzeżenia
odnośnie
instalacji

verlegeanleitungen
und hinweise

SKEMA®



MADE IN EU

5G™ Dry™ patented technology and registered mark is owned by Välinge Innovation AB. Use of the technology and mark is under license.

La presente scheda prodotto ottempera alle disposizioni del D. Lgs 6 settembre 2005, n. 206 "Codice del Consumo", in materia di informazione ai consumatori, e suoi strumenti attuativi. Altre informazioni sono contenute in depliant o documentazione a parte. Per tali informazioni rivolgersi al rivenditore e/o produttore.

11/2023 ITA - ENG - ESP - POL - DEU

Imballo/Packaging	Coperchio in cartone Cardboard cover	PAP20	Raccolta carta * Paper collection *
	Scatola Box		
	Angolari in cartone Cardboard corners	PAP21	
	Pallet in legno Wooden Pallet	FOR50	Raccolta differenziata * Waste sorting *
	Copertura in legno Wooden cover		
	Reggetta in plastica Plastic strap	PET1	
	Film estensibile del pallet Pallet stretch film	LDPE4	Raccolta plastica * Plastic collection *
	Film termoretraibile della scatola Shrink film for the box		

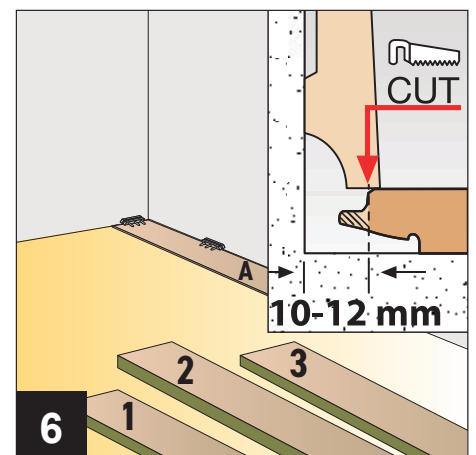
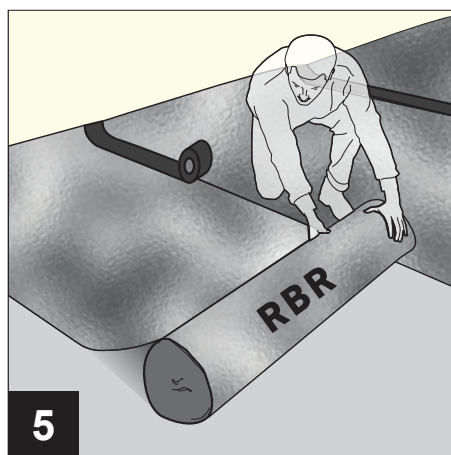
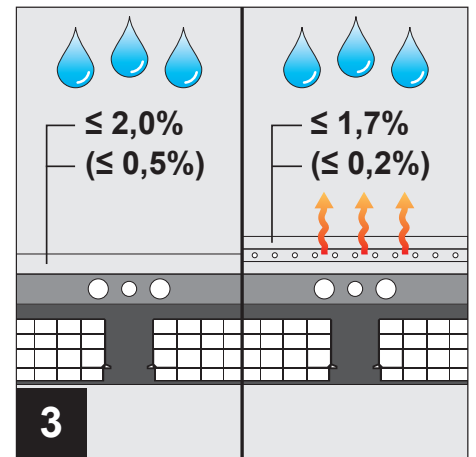
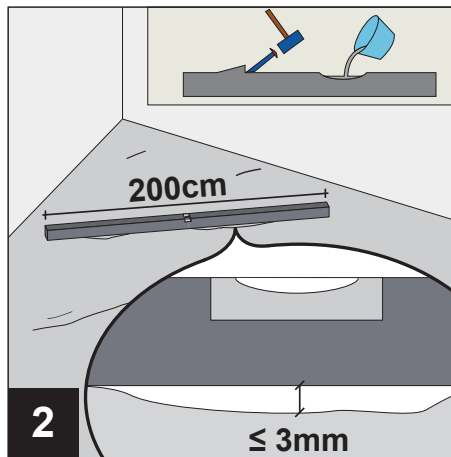
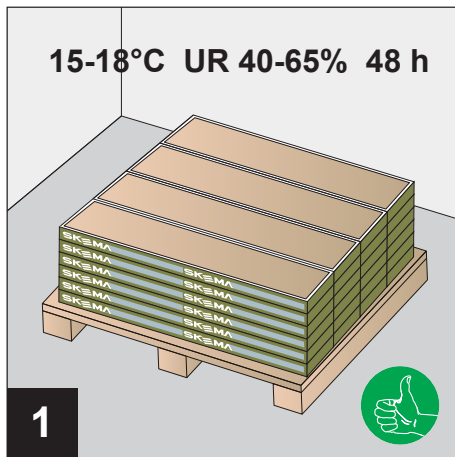
*È necessario verificare le disposizioni del Comune per la corretta raccolta differenziata dei diversi materiali.

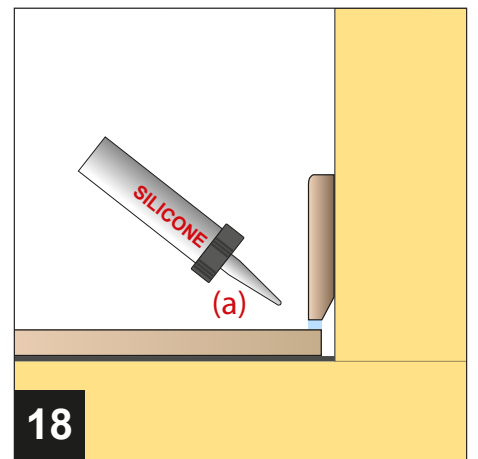
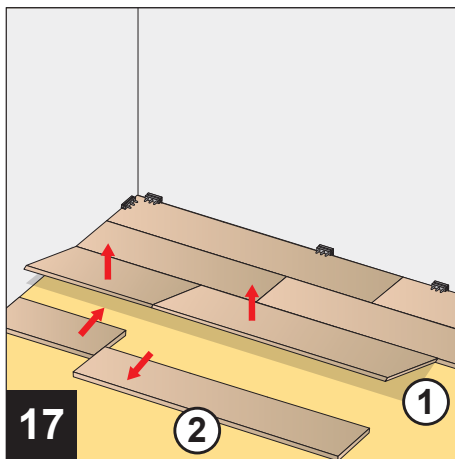
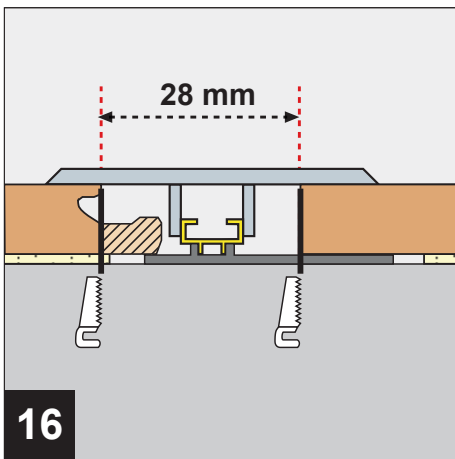
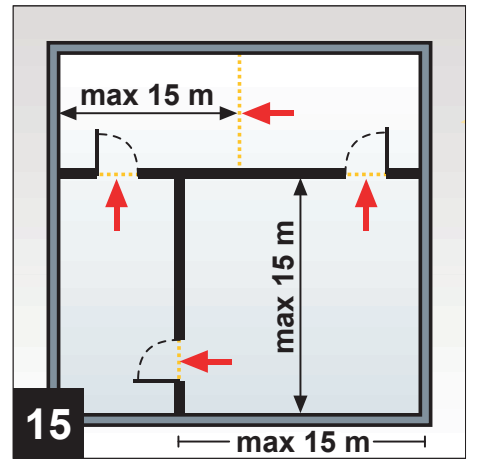
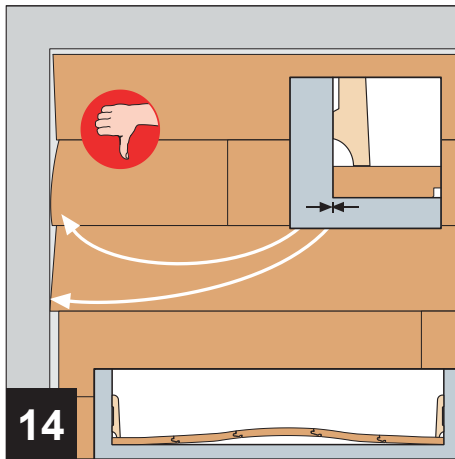
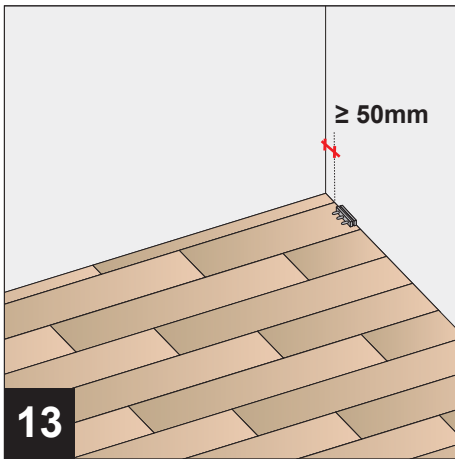
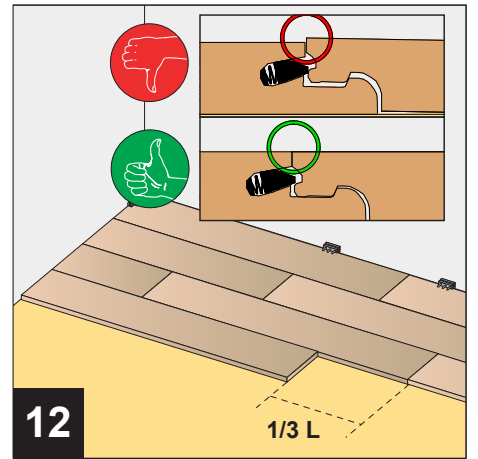
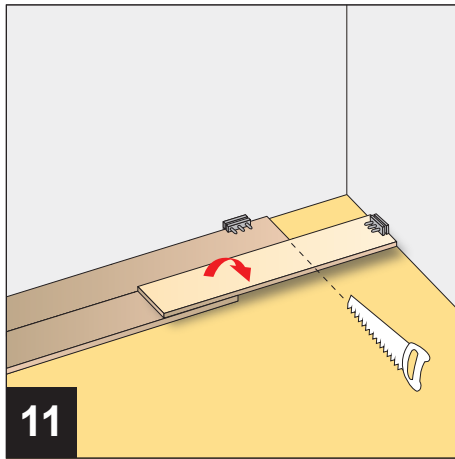
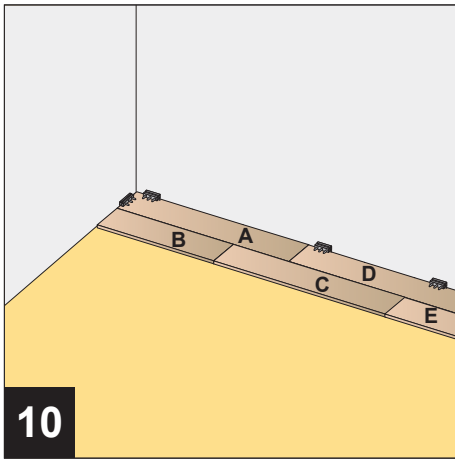
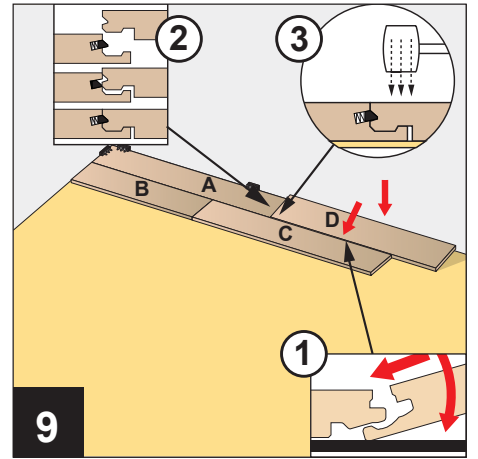
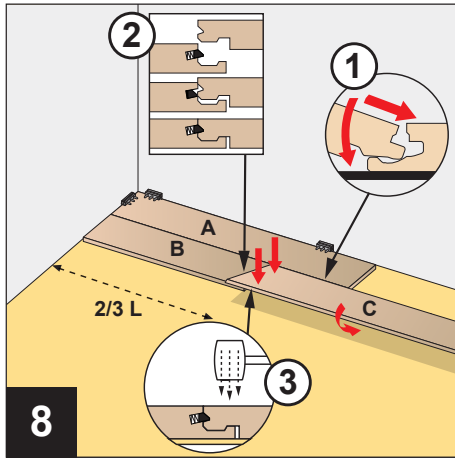
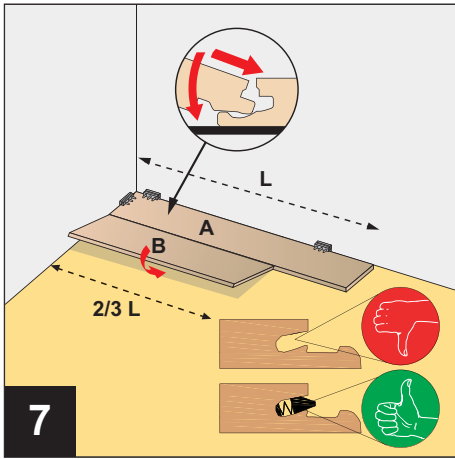
*It is necessary to check the regulations of the Municipality for the correct separate collection of the various materials.



QR CODE:

- ETICHETTA AMBIENTALE DELL'IMBALLAGGIO
- PACKAGING'S ENVIRONMENTAL LABEL





Premessa: Nel ringraziarla per aver preferito la qualità dei nostri prodotti, vogliamo di seguito elencarle i più importanti suggerimenti per una corretta posa dei nostri pavimenti che, grazie all'innovativo sistema 5G™ Dry™, consentiranno di velocizzare le operazioni di installazione evitando nel contempo fastidiosi inconvenienti.

Vi invitiamo a leggere attentamente tutto il testo prima di iniziare. Il rispetto delle presenti istruzioni è vincolante in caso di eventuali reclami sul materiale posato.

Sistema HYDRO e HYDRO PLUS:

I pavimenti laminati della serie LIVING 5G™ Dry™ di SKEMA sono indicati per posa flottante in ambienti adibiti ad uso abitazione o commerciale (negozi, uffici e show room).

Grazie al sistema Hydro e Hydro Plus che consiste nella combinata azione di tre fattori: anima in hdf di altissima qualità, impregnazione anti acqua dei bordi profilati e funzionalità specifica dell'incastro 5G™ Dry™, questa linea di pavimenti SKEMA è idonea alla posa anche in ambienti umidi. Per ambienti umidi si intendono quegli ambienti che sono soggetti ad umidità periodica ma non permanente quali possono essere i pavimenti dei bagni.

LIVING Hydro o Hydro Plus non è indicato invece per ambienti umidi in modo permanente oppure bagnato come ad esempio saune o doccie e per l'esterno.

Eventuali ristagni di acqua sul pavimento devono essere comunque asciugati appena possibile.

Che cosa serve per la posa:

Kit di montaggio: morsetti distanziatori telescopici o cunei - utensile elettrico per il taglio degli elementi (sega circolare o alternativa) - Martello di gomma - Taglierino - spatola - Matita e metro da falegname - Squadra da falegname a 90°.

Per una corretta posa in opera è consigliato l'uso di accessori originali SKEMA.

Stoccaggio: Prima di iniziare la posa le confezioni CHIUSE vanno stoccate almeno 48 ore nell'ambiente da pavimentare; le condizioni per acclimatare il materiale sono una temperatura maggiore di 15° C ed una umidità relativa dell'aria compresa tra il 40% e 65% U.R (fig. 1).

La posa del pavimento deve essere l'ultimo lavoro da eseguirsi nel cantiere comprese le tinteggiature murali.

L'ambiente deve essere già asciutto e provvisto di serramenti e vetrate. Le confezioni devono essere poste al centro del locale da pavimentare, lontane dai muri e appoggiate orizzontali sopra un foglio di Nylon o un pallet di legno (planare); nel caso di più ambienti ripartire proporzionalmente le quantità di materiale in tutti i locali da pavimentare. Durante il periodo di stoccaggio evitare nei locali sbalzi di umidità e correnti d'aria. Aprire le confezioni all'ultimo momento (fig. 1).

Preparazione del sottofondo: Il piano di posa deve essere solido, livellato, asciutto e liscio. Crepe ed aree danneggiate devono essere adeguatamente riparate. Con una stadia lunga 200 cm controllare la planarità in diversi punti del piano di posa; il dislivello non deve essere superiore a 3 mm (fig. 2); in caso contrario livellare con prodotti adeguati fino ad ottenere la planarità necessaria.

Per sottofondo asciutto si intende che sia protetto nel tempo da infiltrazioni d'acqua esterna o sotterranea e che non contenga umidità residua superiore al 2% CM nel caso del massetto cementizio oppure 0,5% CM nel caso di massetto in anidrite (CM: metodo di misura del carburo di calcio) (fig. 3). Per asciugare velocemente opere cementizie è necessario arieggiare durante il giorno il locale e utilizzare dei ventilatori ad aria calda. Generalmente un metodo orientativo per calcolare i tempi medi di essiccazione del massetto cementizio si ottiene moltiplicando i centimetri di spessore per 7 gg. (un centimetro/una settimana). Il piano di posa deve essere privo di residui (cemento, intonaco, sassi, polvere cementizia, ecc.); i quali vanno rimossi con l'ausilio di una spatola metallica e aspirati (fig. 4).

Utilizzo di barriera vapore e/o sottopavimenti: Procedere (vedi paragrafi successivi) con la posa della barriera vapore e dei sottopavimenti

isolanti/insonorizzanti. SKEMA indica di posare sempre la barriera vapore, con la sola esclusione dei casi nei quali questa sia già integrata al materassino sottopavimento o la posa avvenga su elementi in legno. Il valore SD della barriera deve essere > 75m.

I sottopavimenti SKEMA ST, DB, SUPERIOR RBR, sono dotati di barriera vapore integrata.

Barriera vapore (BN): nel caso di barriera vapore separata, fare attenzione a sormontare le giunzioni di circa 20 cm sigillandole con nastro adesivo.

Sottopavimenti SKEMA (ST, DB, SUPERIOR RBR): Stendere il sottopavimento senza interruzioni tra i due lati (fig. 5). Tagliare lo stesso con un taglierino a filo del muro perimetrale. Posizionare il sottopavimento secondo le istruzioni allegato allo stesso. Posare le fasce successive solo dopo aver coperto con le doghe quelle già posizionate evitando così

di calpestare e danneggiare il sottopavimento.

Note:

Installazione sopra rivestimenti tessili: I rivestimenti tessili, ad esempio moquette, pavimentazione agugliata, ecc..., devono essere rimossi sia per ragioni tecniche inerenti alla messa in opera, sia per motivi igienici.

Installazione sopra vecchi pavimenti o pannelli in legno: Eliminare eventuali differenze di spessore tra gli elementi di legno, bloccare gli elementi che si muovono, posare le doghe perpendicolarmente agli elementi di legno dopo aver steso il sottopavimento.

Non stendere la barriera vapore e utilizzare un sottopavimento senza barriera vapore integrata per garantire una minima areazione degli elementi in legno sottostanti. **Per questo motivo accertarsi che il sottofondo non sia umido.**

Installazione sopra ceramica, marmo: dopo aver fatto i controlli sopra indicati, stendere il sottopavimento (ST, DB, SUPERIOR RBR).

Installazione su pavimenti esistenti in PVC, linoleum: è consentita solo se saldamente incollati e se non sono presenti distacchi e/o crepe.

Installazione su sottofondi con riscaldamento a pavimento: Seguire scrupolosamente le fasi preliminari alla posa di seguito elencate. Anteporre tra pavimento e massetto un foglio di Barriera a vapore (BN) ed il sottopavimento adatto.

SKEMA indica di utilizzare il sottopavimento SKEMA SUPERIOR RBR che realizza in uno: ottime caratteristiche meccaniche ed acustiche, barriera vapore e massima trasmissione del calore.

AVVERTENZE DA SEGUIRE PRIMA DI INIZIARE LA POSA: Poiché il legno è il componente principale del pavimento occorrerà fare in modo che lo stesso abbia la possibilità di dilatarsi o restringersi al variare delle condizioni di umidità e temperatura dei locali. È obbligatorio lasciare uno spazio di dilatazione continuo ed omogeneo di almeno 10/12 mm (fig. 6) tra pavimento e murature o parti fisse quali soglie di marmo, scale, pareti divisorie, ringhiere, caminetti, porte, finestre, colonne, ecc. Non bisogna in nessun caso bloccare il pavimento al sottofondo impedendo allo stesso di adeguare le proprie dimensioni alle mutevoli condizioni di umidità e temperatura dell'aria circostante; questo grave errore provocherà sollevamenti e fessurazioni del pavimento compromettendone irrimediabilmente la funzionalità (fig. 14)!

- Per compensare le naturali dilatazioni del pavimento, lunghezze superiori a 15 metri lineari devono essere obbligatoriamente divise (fig. 15) in parti uguali con un giunto di dilatazione, facendo attenzione a lasciare uno spazio libero per i movimenti come da figura 16.

- Tra ambienti contigui il pavimento deve essere interrotto sulla porta da un giunto di dilatazione (figg. 15-16) per assecondare le naturali variazioni dimensionali.

- Per migliorare l'estetica del vostro pavimento posizionare la massima lunghezza della doga nella direzione della luce naturale più importante (finestra, vetrina, ecc.).

- Nel caso di locali stretti e lunghi (corridoi) è necessario posare il lato lungo della doga parallelamente al lato lungo del locale (attenzione a non superare i 15 metri lineari).

- Verificare fin dall'inizio della posa, che l'ultima fila sia di larghezza maggiore od eguale a 50mm (fig 13).

N.B.: Ulteriori AVVERTENZE sono riportate nel paragrafo "Avvertenze Generali - Posa in opera".

Installazione: Dopo aver preparato il sottofondo e impiegato la barriera a vapore e/o i sottopavimenti a seconda dei casi descritti in precedenza, aprire le confezioni necessarie alla posa delle prime file.

Rilevare sempre il lotto produttivo sulla documentazione e sulla etichetta prodotto; in caso di presenza di più lotti verificare prima della posa la compatibilità degli stessi.

Durante le operazioni di posa, controllare visivamente tutte le doghe, prima di utilizzarle in modo da appattare eventuali pezzi che non sono idonei. Doghe con difetti visibili non devono essere utilizzate, altrimenti la loro sostituzione non sarà possibile.

Per l'installazione del pavimento procedere da sinistra verso destra nel seguente modo:

- Fig 7: Posizionare il lato lungo della doga "A", con la scanalatura maschio dalla parte del muro dopo averlo rifilato come da figura 6 per aumentare lo spazio di dilatazione. Anteporre tra muro e doghe i morsetti distanziatori telescopici per garantire lo spazio di dilatazione necessario (fig. 7).

Preparare una doga „B” avendola accorciata sul lato sinistro alla lunghezza circa 2/3L. Agganciare „B” ad „A” come indicato in fig. 7 e farla scendere in piano compiendo un lento movimento rotatorio dall'alto verso il basso.

Controllare sempre la presenza della linguetta in plastica nera, sul lato corto della doga;

-Fig 8: procedere con la doga „C” come in fig. 8, agganciare il lato lungo di „C” ad „A” (1); accostare in modo preciso ma senza spingere, la testa di „C” a „B” e abbassare „C” finché l'incastro di testa raggiunge la completa planarità (2), confermando infine la chiusura anche con il martello di gomma battendo sul lato della doga appena posata (3).

- Fig 9: Posare ora la doga „D” secondo le indicazioni della fig. 9: agganciare il lato lungo di „D” a „C” (1), accostare „D” all'incastro di testa di „A” e forzare la chiusura dell'incastro fino a completa planarità (2). confermare con il martello (3).

- Fig 10: procedere allo stesso modo, fino al lato opposto della stanza (fig. 10), alternando una doga in prima fila ed una in seconda fila.

- Fig 11: al termine della fila, capovolgere una doga per ottenere immediatamente la misura corretta dell'ultimo spezzone (fig. 11). L'avanzo della doga „C” potrà essere utilizzato come elemento iniziale di una delle successive file.

- Fig 12: Proseguire ora la posa fila per fila. Ricordarsi di sfalsare di almeno 1/3 della lunghezza la giunzione di testa tra fila e fila (fig. 12) e di aprire le confezioni un po' per volta.

A mano a mano che si procede con la posa, controllare che la giunzione delle doghe sia corretta e livellata (fig. 12). Se necessario smontare la fila e riposizionare le doghe (fig. 17).

- Fig 13: posare l'ultima fila è semplice (lasciare 10-12 mm di distanza dalla parete): è sufficiente tagliare le doghe alla larghezza residua misurata. Proseguire nel montaggio come per le file precedenti.

- Rimuovere i morsetti distanziatori. Per la copertura dello spazio di dilatazione perimetrale utilizzare battiscopa o zoccolini. Evitare che le doghe entrino in contatto con qualsiasi prodotto a base di silicone.

Qualora ci fosse la necessità di rimuovere alcuni elementi, occorre ruotare l'intera fila di doghe verso l'alto (fig. 17)(1), dopodiché sarà possibile sfilare le doghe dal lato di testa (2).

Non ruotare le doghe nell'incastro per evitarne la rottura.

Sigillatura perimetrale per ambienti "umidi" con sistema HYDRO:

è necessario che negli ambienti umidi (bagno) come sopra definiti, sia sigillato il bordo di contatto del pavimento con le pareti o i sanitari per evitare penetrazione di acqua. Lo spazio di dilatazione da assicurare nel caso di ambienti piccoli è di 1mm/m di dimensione in pianta con limite minimo di 5mm. Lo spazio libero può essere coperto con un battiscopa sigillato con silicone (a) alla base (fig.18).

Attenzione: non riempire di silicone lo spazio di dilatazione.

Posa su sottofondi con riscaldamento a pavimento ad acqua calda:

Il massetto deve essere eseguito secondo le istruzioni del produttore del sistema riscaldante. Devono essere rispettati i tempi di asciugatura. I tubi per il fluido devono essere ricoperti da almeno 30 mm di massetto per permettere una uniforme e non concentrata diffusione del calore ed evitare la formazione di fessurazioni sul pavimento.

Il pavimento SKEMA è idoneo per essere posato sopra a sottofondi riscaldati seguendo scrupolosamente le regole elencate ed è responsabilità del posatore rispettarle per evitare inconvenienti sul pavimento posato.

Verificare l'esistenza del protocollo di riscaldamento iniziale dell'impianto secondo quanto previsto dalla norma EN 1264-4:2009.

Prima di iniziare la posa, ad impianto spento, controllare con igrometro al carburo di calcio (UNI 10329) che l'umidità residua del massetto non superi i seguenti valori: MASSETTO CEMENTIZIO 1,7% - MASSETTO DI ANIDRITE 0,2%. Se i valori misurati sono superiori ai livelli indicati, eseguire una operazione di riscaldamento fino a raggiungere i valori stabiliti.

Posa: Spegner l'impianto 3 giorni prima della posa del pavimento e depositare il pavimento nell'ambiente di posa. La temperatura ambiente non deve essere inferiore a 15 °C con una umidità ambientale compresa tra 40% e 65%. Iniziare la posa seguendo le indicazioni di posa precedentemente fornite.

A posa ultimata consigliamo ancora di accendere l'impianto di riscaldamento al minimo e solo dopo tre giorni aumentare progressivamente la temperatura fino alla temperatura normale d'esercizio.

Avvertenze per l'uso del prodotto installato su sottofondo con riscaldamento a pavimento: Per evitare deformazioni degli elementi non coprire il pavimento con tappeti o altri materiali isolanti termici.

Ad ogni cambio stagionale è buona norma accendere o spegnere l'impianto sempre gradualmente.

La temperatura superficiale del pavimento riscaldato non deve superare i 27° C.

È importante mantenere una corretta umidità relativa e temperatura dell'aria (40-65% 18/25°C) per garantire il mantenimento di un sufficiente equilibrio climatico del prodotto e una buona salubrità ambientale.

Sulla base delle caratteristiche proprie del legno non si può escludere la formazione di microfessurazioni tra le doghe con l'impianto funzionante; esse non costituiscono difetto e devono essere tollerate.

I pavimenti in laminato della serie LIVING 5G™ Dry™ di SKEMA possono essere installati su un **impianto radiante a pavimento ad acqua calda a basso spessore** avendo la certezza che il piano di appoggio sia idoneo, ovvero piano e solido come sopra indicato e con minimi vuoti di continuità per non compromettere la longevità degli incastri delle doghe con il „molleggio” del pavimento. Anche in questo caso valgono tutte le regole indicate nel paragrafo: posa su sottofondi con riscaldamento a pavimento ad acqua calda.

Se necessario richiedere informazioni a SKEMA.

Utilizzo dell'impianto radiante a pavimento per Raffrescamento: Nel caso l'impianto radiante svolga anche funzione di raffrescamento estivo è necessario garantire che la temperatura sul pavimento non si abbassi fino alla temperatura di rugiada provocando la formazione indesiderata di condensa. In presenza di elevata umidità ambientale, tipicamente estiva, è questa una sicurezza che si ottiene con un attento controllo delle temperature in campo ed eventualmente con un sistema di deumidificazione. Seguire le indicazioni del produttore del sistema raffrescante e gli standard tecnici locali o europei.

Conduttività - Resistenza termica prodotto:

I valori di conduttività o resistenza termica dei nostri prodotti sono riportati nella documentazione tecnica oppure possono essere richiesti al nostro ufficio tecnico.

Installazione prodotto nelle opere in cui sono richieste prestazioni di reazione al fuoco:

La classe di reazione al fuoco indicata nell'etichetta presente sulla confezione è stata ottenuta con prodotto appoggiato agli elementi costruttivi non combustibili tramite interposizione del materassino indicato da SKEMA. Vedi scheda tecnica del prodotto.

AVVERTENZE GENERALI:

Posa in opera:

- Non avvitare mai al pavimento strutture d'arredamento quali ringhiere, soglie, pareti divisorie, scaffalature, sedie, tavoli, ecc.
- Pareti divisorie in truciolare o cartongesso devono essere realizzate prima di posare il pavimento.
- se si appoggiano mobili ed arredi molto pesanti sul pavimento, si consideri che questo rappresenta un blocco al libero adattamento flottante del pavimento di cui tenere conto in fase di progettazione.

Pulizia e manutenzione.

Di seguito delle indicazioni generali per la pulizia del pavimento.

- Le macchie devono essere rimosse immediatamente dal pavimento poiché alcune si consolidano con il tempo e diventano difficili, da eliminare.

1. Pulizia a secco.

Il primo intervento di pulizia per tutti i pavimenti è quello a secco, ovvero la rimozione dello sporco più grosso (ad es. polvere, particelle di sabbia, lanugine) con l'utilizzo regolare di una spazzola morbida o di un'aspirapolvere. Nessun prodotto è utilizzato in questa fase. Frequenza secondo necessità. Per limitare la pulizia a secco, prevedere sempre tappeti nelle zone di ingresso dall'esterno.

2. Pulizia di routine (umida)

Intervento di pulizia ad umido eseguito con il prodotto specifico (detergente MULTILAYER CLEANER di SKEMA) che viene diluito in acqua tiepida nella quantità indicata in scheda tecnica o sulla etichetta del prodotto e applicato al pavimento mediante uno straccio **sempre ben strizzato**; alla fine dell'operazione far asciugare il pavimento prima di utilizzarlo. La frequenza del trattamento è legata al livello di utilizzo della superficie: in casa o per aree private, una pulizia settimanale dovrebbe essere sufficiente. In aree pubbliche (uffici, negozi, ecc.) potrebbe essere necessario fare una pulizia quotidiana.

Norme generali da osservare per la migliore conservazione del pavimento.

- Applicare idonei feltrini a tavoli, sedie, mobili, ecc..., al fine di evitare abrasioni e sfregamenti sulla pavimentazione.
- Relativamente alle sedie con ruote sono da utilizzare quelle in gomma tenera (tipo W) ed è opportuno proteggere il pavimento con un sottile tappeto in idoneo materiale trasparente.
- Non utilizzare cere autolucidanti.
- Non utilizzare la pulizia a vapore.
- Non utilizzare macchine industriali lava-asciuga.

Per essere tutelati e garantiti sull'utilizzo dei prodotti per la pulizia e la manutenzione, è necessario utilizzare i prodotti specifici indicati da SKEMA.

Prodotto:

Al fine di evitare deformazioni, allungamenti e/o ritiri eccessivi degli elementi, va mantenuto all'interno degli ambienti un tasso di umidità relativa dell'aria compresa tra il 40% e il 65% ed una temperatura interna > 18° C. Lunghi periodi con gli ambienti chiusi e non abitati possono essere dannosi per il pavimento. È buona norma garantire un riciclo dell'aria e mantenere umidità ambientale e temperatura come indicato al punto precedente.

Manipolazione: durante la manipolazione e il taglio delle doghe utilizzare guanti da lavoro, occhiali protettivi e mascherine antipolvere.

Smaltimento: scarti di lavorazione e pavimento dismesso, non vanno dispersi nell'ambiente, ma conferiti ai locali sistemi pubblici di smaltimento, in conformità ai disposti normativi vigenti.

Il pavimento si compone di:	
Supporto in HDF - High Density Fiberboard	90-95% sul peso totale
Carta del decorativo e del retro	1-3% sul peso totale
Resine	4-7% sul peso totale
Composto di protezione - Corindone	< 1% sul peso totale

I pavimenti SKEMA sono controllati durante il processo produttivo; si richiede comunque un controllo da parte del posatore prima della messa in opera. **Quale fornitrice di materiale fuori opera SKEMA non si assume alcuna responsabilità per danni derivati da una posa non corretta o materiale posato in presenza di difetti visibili.**

I prodotti SKEMA sono garantiti relativamente alle caratteristiche tecniche del prodotto riportate nella documentazione di vendita e/o schede tecniche, in osservanza delle avvertenze qui riportate e salvo i limiti naturali del prodotto.

La verifica di conformità e qualità della merce dovrà essere effettuata alla consegna della stessa. Eventuali contestazioni dovranno essere sollevate tramite comunicazione scritta al ricevimento della merce e comunque prima dell'impiego o dell'inizio della posa in opera. **Qualora eventuali difetti si evidenziassero durante l'utilizzo e/o la posa, (l'acquirente dovrà immediatamente sospendere la stessa) informando contestualmente SKEMA, pena la decadenza di ogni diritto.**

Si ricorda anche che la valutazione a norma della difformità non deve essere effettuata in presenza di luce angolata o in controluce ma in posizione eretta e luce diffusa.

È buona norma che l'ispezione di consegna del pavimento avvenga entro 48 ore dalla fine delle operazioni di posa e prima pulizia, alla presenza di tutte le parti coinvolte.

Copia delle presenti istruzioni, contenente anche la sezione "pulizia e manutenzione" deve essere consegnata al committente.

La presente scheda prodotto unitamente alla locandina generale ottempera alle disposizioni del D.Lgs 6 settembre 2005, n. 206 "Codice del Consumo", in materia di informazione ai consumatori, e suoi strumenti attuativi. Eventuali aggiornamenti, ulteriori istruzioni ed avvertenze possono essere contenute in depliant o documentazione a parte. Per tali informazioni rivolgersi al rivenditore e/o produttore oppure via internet al sito www.SKEMA.eu.



Foreword: We thank you for choosing the quality of our products. Please find below the most important suggestions for correctly laying our floors which, thanks to the innovative 5G™ Dry™, makes laying quickly and problem free. **Read carefully the entire text before starting the laying. Compliance with these instructions is binding in the event of any complaints regarding the installed material.**

HYDRO and HYDRO PLUS system:

The laminate floors of the LIVING 5G™ Dry™ series by SKEMA are suitable for floating installation in rooms used for domestic or commercial use (shops, offices and showrooms).

Thanks to the Hydro and Hydro Plus system which consists of the combined action of three factors: very high quality HDF core, water-resistant impregnation of the profiled edges and specific functionality of the 5G™ Dry™ joint, this line of SKEMA floors is also suitable for installation in humid rooms. By humid rooms we mean those rooms subject to periodic but not permanent humidity such as bathroom floors.

LIVING Hydro or Hydro Plus, on the other hand, is not suitable for permanent or wet rooms such as saunas or showers and for outdoors.

Any stagnation of water on the floor must be dried in any case as soon as possible.

What you need for laying:

Installation kit: telescopic terminal spacers or wedges, Power tool for cutting planks (circular saw or alternative saw) –rubber Hammer - Cutter - Spatula - Pencil and carpenter meter - Carpenter square at 90 °.

The use of original SKEMA accessories is advisable for correct laying.

Storage: Before starting to lay, the CLOSED packages are to be stored for at least 48 hours in the place where the floor is to be laid; the conditions to let the material adjust to the

environment is a temperature greater than 15°C and a relative humidity of the air ranging between 40% and 65% (fig. 1).

Floor laying must be done last at the site, even after wall painting.

The environment must be clean and fitted with doors, windows and glass. The packages must be placed in the middle of the room where the floor is to be laid, far away from walls and put on

a Nylon sheet or wooden (flat) pallet; if the floor is to be laid in several rooms, proportionally divide the quantity of materials in all of them. Avoid sudden changes in humidity and draughts.

Open the packages as late as possible (fig. 1).

Preparing the floor screed: The laying surface must be solid, leveled, dry and smooth. Cracks and damaged areas must be properly repaired.

Check for flatness in various points of the laying surface using a leveling rod that is 200 cm long; the drop/rise must not exceed 3 mm (fig. 2); if it does, level the surface using suitable products until the required flatness is achieved.

The screed has to be considered as dry if it is protected over time from external or underground water infiltrations and if the residual humidity of cement screed is no more than 2% CM and that of anhydrite screeds must be a maximum of 0.5% CM (CM: calcium carbide measurement method) (fig.3). In order to quickly dry cement it is necessary to ventilate the room during the day and use hot air fans. Normally a general method to calculate the average drying times for the cement floor screed is to multiply the centimeters of thickness by 7 days . (one centimeter/one week). The laying surface must be free of residues (cement, plaster, pebbles, cement powder, etc.), which, if present, must be removed using a metal spatula and vacuumed up (fig. 4).

Using the vapour barrier and/or underfloors: Proceed (see paragraphs below) laying the vapour barrier and insulating/noise-reducing underfloors.

SKEMA recommends always installing a vapor barrier, except in cases where it is already integrated into the underlay or installed on wooden elements. The SD value of the barrier must be > 75 m.

SKEMA ST, DB, and RBR underlays are integrated with a vapor barrier.

rier.

Vapour Barrier (BN): in the case of a separate vapor barrier, be careful to overlap the joints by approximately 20 cm sealing them with adhesive tape.

SKEMA Underlayers (ST, DB, SUPERIOR RBR): Lay the underfloor without interruptions between the two sides (fig. 5). Cut it using a cutter, aligning it

with the perimeter wall. Place the underlayer following the instructions attached to it. Lay the next sheets only after covering the previously positioned ones with the planks, thus avoiding stepping on and damaging the underfloor.

Note:

Installing on textile coverings: Textile coverings, as carpets, needled flooring, etc... must be removed for both technical reasons referring to the installation, and for hygienic reasons.

Installation over old floors or wooden panels: Eliminate any differences in thickness between the wooden elements, block the elements that move, lay the slats perpendicular to the wooden elements after having laid the subfloor.

Do not lay the vapor barrier and use a subfloor without an integrated vapor barrier to ensure minimal ventilation of the wooden elements underneath.

For this reason, make sure that the substrate is not damp.

Laying on ceramic, marble: After having carried out the checks indicated above, proceed with the installation of the underlay (ST, DB, SUPERIOR RBR).

Installation on existing PVC or linoleum floors: is permitted only if firmly glued and if there are no detachments and/or cracks.

Laying on floor screeds fitted with underfloor heating system: Carefully follow the preliminary laying steps listed below. Lay a sheet of Vapour Barrier (BN) and a suitable underfloor, between the floor and the floor screed. SKEMA indicates to use SKEMA SUPERIOR RBR underlayer, which provides great mechanical and acoustic features, vapour barrier and maximum heat transfer.

DIRECTIONS TO BE FOLLOWED BEFORE LAYING: Since wood is the main component of the floor, measures

must be taken to let it expand or shrink as the humidity and temperature conditions of the rooms change. A continuous and even expansion space of at least 10/12 mm (fig. 6) must be left between the floor and any wall or fixed elements such as marble thresholds, stairs, partition walls, banisters, fireplaces, doors, windows, columns, etc. The floor must never be fixed to the floor screed which would prevent it from adapting to the changing humidity and temperature conditions of the surrounding air. This is a serious mistake that would make the floor lift and crack, irreparably impairing its functionality (fig. 14)!

- To compensate for the natural expansion of the floor, lengths exceeding 15 linear meters must be divided (fig. 15) into equal parts with an expansion joint, taking care to leave free space for movements as shown in figure 16.

- In case of contiguous rooms the floor must be interrupted at the door using an expansion joint (fig. 15-16) so as not to hinder natural changes.

- In order to improve the appearance of your floor, position the longer side of the plank in the direction of the most important opening (window, etc.).

- In case of narrow and long rooms (corridors), the long side of the plank must be laid parallel to the long side of the room (pay attention not to exceed 15 linear meters).

- Check from the beginning that the width of the last row is superior or equal to 50 mm (fig.13).

NOTE: Further DIRECTIONS are given in the "General Warnings - Laying" paragraph.

Laying: After preparing the floor screed and installing the vapour barrier and/or underfloors as required (see above), open the packages necessary for laying the first rows.

Always check the production batch on the documentation and on the product label; if there are multiple batches, check their compatibility before installation.

During the installation check all the planks before using them and set apart the elements that are not suitable. Do not install planks with visible defects, otherwise it will not be possible to replace them.

To install the flooring proceed from left to right as described below:

- Fig 7: positioning the plank's "A" long side with the tongue joint towards the wall, after trimming as shown in figure 6 to increase the expansion space. Place the extensible spacing clamps between the wall and the planks to ensure the necessary expansion space (fig. 7).

Prepare a plank "B" cutting it on the left side at approx. 2/3 of its length. Connect "B" with "A" and as shown in figure 7. Lay it on the ground with a slow rotatory movement downwards.

check the presence of black plastic tab on the short side of the plank;

-Fig 8: proceed with the slat "C" as in fig. 8, hook the long side of "C" to "A" (1); precisely but without pushing, bring the head of "C" closer to "B" and lower "C" until the head joint reaches complete planarity (2), finally confirming the closure also with the rubber hammer by tapping lightly on the right side of the joint (3).

- Fig 9: Lay now plank "D" as shown in picture 9: link the long side of "D" with "C" (1), lay "D" near the head joint of "A" and force the seal of the joint till complete planarity (2). Confirm it with a hammer (3).

- Fig 10: Proceed in the same way up to the opposite side of the room (fig. 10). Alternate one plank of the first row and one plank of the second row.

- Fig 11: At the end of the row turn a plank to see the correct measure of the last piece of plank (fig. 11). The remaining part of the plank "C" can be used as starting element of one of the following rows.

- Fig 12: Keep on the installation row after row.

Stagger of at least 1/3 of the length the head joint between the rows (fig. 12) and to open the packs little by little.

As the installation proceeds, check that the junction of the planks in the previous row is correct and levelled (fig. 12). If necessary, dismantle the row and reposition the slats (fig. 17).

- Fig 13: laying the last row is easy (taking into account a gap of 7-8mm to the wall): cut the planks to the remaining width. Proceed as you did with the previous rows.

- Step 9: Remove the spacing clamps. To cover the perimeter dilatation space use skirting board or baseboard. Do not put the planks in contact with any product containing silicon.

In case of need to remove some elements, rotate the entire row of planks upwards (fig. 17) (1), then slide the planks from the head joint (2).

Do not rotate the planks in the connection to avoid its rupture.

Perimeter sealing for "humid" rooms with HYDRO system:

in the humid rooms (bathroom) as defined above, the contact edge of the floor with the walls or the sanitary facilities must be sealed to avoid water penetration.

The expansion space to be guaranteed in the case of small rooms is 1mm/m in plan size with a minimum limit of 5mm.

The free space must be covered with a skirting board sealed with silicone (a) at the base (fig. 18).

Attention: do not fill the expansion space with silicone.

Installation on substrates with hot water underfloor heating:

The floor screed must be prepared according to the heating system manufacturer's instructions. drying times must be respected. The minimum coverage of pipework is 30 mm to ensure even and non-concentrated heating and prevent the floor from cracking.

SKEMA floor is suitable for laying on top of heated floor screeds provided the given instructions are strictly followed. The layer is responsible for complying with them in order to avoid any problems with the laid floor.

Verify the existence of the system ignition protocol as required by EN 1264-4: 2009 standard.

Before starting the laying, check with a calcium carbide hygrometer (UNI 10329) that the residual humidity of the screed does not exceed the following values: CEMENTITIOUS SCREED 1.7% - SCREED OF ANHYDRITE 0.2%. If the measured values are higher than the indicated levels, perform a warm up operation until the established values are reached.

Installation: turn off the system 3 days before laying the floor and deposit

the floor in the installation area. The ambient temperature must not be lower than 15 ° C with an ambient humidity between 40% and 65%.. start laying by following the laying instructions previously provided.

once the installation is complete, we still recommend turning on the heating system to a minimum and only after three days gradually increase the temperature up to the normal operating temperature.

Directions for use of the product laid on floor screed with an under-floor heating system: To avoid deformation of the elements, do not cover the floor with carpets or other heat-insulating materials. At every season change, it is good practice to gradually switch off and switch on the heating system.

The surface temperature of the heated floor must not exceed 27°C.

It is crucial to maintain a suitable relative humidity and temperature of the air (40-65% - 18/25°C) to ensure a good balance in the product moisture content and a healthy environment.

Due to the typical characteristics of the wood, cracking between the planks could occur when the heating is on.

They cannot be considered defects and have to be tolerated.

The laminate floors of the LIVING 5G™ Dry™ series by SKEMA can be installed on a **low thickness hot water system** with the certainty that the support surface is suitable, i.e. flat and solid as indicated above and with minimal continuity gaps to avoid compromising the longevity of the joints of the slats with the "springing" of the floor. Also in this case all the rules indicated in the paragraph apply: installation on substrates with hot water underfloor heating.

If necessary, request information from SKEMA.

Use of the radiant floor system for cooling: If the radiant system also performs a summer cooling function, it is necessary to ensure that the temperature on the floor does not drop to the dew point, causing the unwanted formation of condensation. In the presence of high environmental humidity, typically in summer, this safety is achieved with careful control of temperatures in the field and possibly with a dehumidification system. Follow the cooling system manufacturer's instructions and local or European technical standards.

Conductivity – product thermal resistance: the values of conductivity or thermal resistance of our products are indicated in the technical documentation or they can be asked to our technical department.

Laying the product when reaction-to-fire performance is required:

The reaction-to-fire class indicated in the label on the package has been obtained laying the product on incombustible construction elements by inserting the underlay recommended by SKEMA. See technical data sheet. See product technical data sheet.

GENERAL WARNINGS:

Laying:

- Never screw furniture structures such as banisters, thresholds, partition walls, shelving, chairs, tables, etc. to the floor.

- Chipboard or plasterboard partition walls must be made before laying the floor.

- if you place very heavy furniture and furnishings on the floor, consider that this represents a block to the free floating adaptation of the floor which must be taken into account in the design phase.

Cleaning and maintenance.

Below are the general instructions for cleaning the floor.

- Stains must be immediately removed from the flooring as some of them may solidify over time and become difficult, to remove.

1. Dry cleaning.

The first cleaning operation for all floors is dry cleaning, i.e. the removal of coarse dirt (e.g. dust, sand particles, fluff) with the regular use of a soft brush or vacuum cleaner. No products are used at this stage. Frequency as needed. To limit dry cleaning, always provide carpets in the entrance areas from the outside.

2. Routine Cleaning (wet).

It is a wet cleaning intervention performed by diluting the amount of the specific product (detergent MULTILAYER CLEANER of SKEMA) indicated in the Data Sheet or on the label in lukewarm water and mopping the floor

with a rag or mop **always well wrung out**. At the end of the operation let the floor dry before use. The frequency of the treatment is related to the level of use of the surface: in house or private areas, a weekly cleaning should be sufficient. In public areas (offices, shops, etc..) a daily cleaning may be needed.

General rules to be observed for a better preservation of the floor.

- Put felts on tables, chairs, furniture legs, etc., in order to avoid abrasions and rubbings on the floor.
- Use only chairs with tender rubber wheel (typ W) and it is advisable to protect the floor with a thin carpet made of suitable transparent material.
- Do not use self-polishing wax.
- Do not use vapor-cleaning.
- Do not use industrial clean-dry machines.

To be protected and guaranteed on the use of cleaning and maintenance products it is necessary to use the specific products indicated by SKEMA.

Product:

In order to avoid deformation and excessive expansion and/or shrinkage of the elements keep air humidity between 40% and 65% and the indoor temperature > 18°C.

Long periods with rooms closed and unoccupied can be harmful to the floor. It is good practice to ensure air recycling and maintain environmental humidity and temperature as indicated in the previous point.

Handling:

use work gloves, safety goggles and dust masks when handling and cutting planks.

Disposal:

working scraps and disused flooring must not be thrown away with household rubbish but sent to local public disposal centres in compliance with existing laws.

The floor consists of:	
Support in HDF - High Density Fiberboard	90-95% of the total weight
Decorative and backing paper	1-3% of the total weight
Resins	4-7% of the total weight
Protection - Corundum	< 1% of the total weight

SKEMA floorings are checked during the entire production process. Anyway a check by the installer are needed before the installation. SKEMA is a supplier just of the material and not of the installation, and for this reason SKEMA has no responsibility for eventual damages due to incorrect installation or to material installed even with visible defects.

SKEMA products are granted for the technical characteristics written in the sale documents and/or data sheets, in conformity with the warnings here mentioned and except for the natural limits of the product.

The conformity and quality of the material must be checked at its delivery. Any eventual complaint must be made by written communication at the delivery of goods and anyhow before using it or starting the installation. If some defects come out during the use and/or installation, the buyer must immediately stop the installation and at the same time inform SKEMA, otherwise he will lose any right.

We also remind you that the evaluation of the discrepancy must not be carried out in the presence of angled or backlit light but in an upright position and diffused light.

It is good practice that the floor delivery inspection takes place within 48 hours of the end of the installation and first cleaning operations in the presence of all parties involved.

A copy of these instructions, also containing the “cleaning and maintenance” section, must be delivered to the client.

Any updates, further instructions and warnings may be contained in brochures or separate documentation. For these information contact your dealer and / or the manufacturer or look at the web site www.SKEMA.eu



Prefacio: Agradeciéndole Su preferencia por la calidad de nuestros productos, queremos a continuación enumerarle las sugerencias más importantes para una correcta colocación de nuestros pavimentos que, gracias al innovador sistema 5G™ Dry™, permitirá acelerar las operaciones de instalación evitando molestos inconvenientes.

Les invitamos a leer con atención todo el texto antes de empezar. El cumplimiento de estas instrucciones es vinculante en caso de cualquier reclamación relativa al material instalado.

Sistema HYDRO y HYDRO PLUS:

Los suelos laminados de la serie LIVING 5G™ Dry™ de SKEMA son aptos para su instalación flotante en estancias de uso doméstico o comercial (tiendas, oficinas y showrooms).

Gracias al sistema Hydro e Hydro Plus, que consiste en la acción combinada de tres factores: núcleo de HDF de muy alta calidad, impregnación resistente al agua de los bordes perfilados y funcionalidad específica de la junta 5G™ Dry™, esta línea de suelos SKEMA es adecuada para instalación en habitaciones húmedas.. Para habitaciones húmedos nos referimos a aquellos habitaciones que están sujetos a humedad periódica, incluso alta pero no permanente, como los pisos de baños. LIVING Hydro o Hydro Plus no es adecuado para habitaciones permanentemente húmedos o mojados, como saunas o duchas ni para exteriores.

En cualquier caso, el agua estancada en el suelo debe secarse lo antes posible.

Qué se necesita para la instalación:

Kit de instalación: mordazas distanciadoras telescópicas o cuñas - Utensilio eléctrico para el corte de los listones (cierra circular o alternativa) - Martillo de goma. - Cúter, Espátula - Lápiz y Metro de Carpintería - Escuadra de carpintería de 90°.

Para una correcta colocación se aconseja utilizar accesorios originales SKEMA.

Almacenaje: Antes de iniciar la colocación los empaques CERRADOS deben almacenar durante al menos 48 horas en el ambiente donde se colocará el pavimento; las condiciones para aclimatar el material son una temperatura superior a 15° C y una humedad relativa del aire comprendida entre el 40% y el 65% H.R (imagen 1).

La colocación del pavimento debe ser el último trabajo a realizar en la obra, incluso después de pintar las paredes. El ambiente debe estar seco y con cerraduras y vidrios. Los empaques se deben situar al centro del local que se quiere pavimentar, lejos de las paredes y apoyados horizontalmente sobre una hoja de Nylon o un palé de madera (plano); en el caso de que hayan más habitaciones reparta proporcionalmente la cantidad de material en todos los locales que se quieren pavimentar. Durante el período de almacenaje evitar los cambios de humedad y las corrientes de aire en el local. Abrir los empaques por último (imagen1).

Preparación del contrapavimento: El plano de colocación debe estar sólido nivelado, seco y liso. Las grietas y áreas dañadas deben repararse adecuadamente.

Con una mira 200 cm de largo revisar que estén planos los distintos puntos del plano de colocación; el desnivel no debe ser superior a 3 mm (imagen 2); en caso contrario nivelar con productos adecuados hasta conseguir el resultado necesario.

Para solera seca se entiende que hay que ser protegida con el tiempo por la infiltración de agua externa o subterránea y no tenga humedad residual superior a 2% CM en fondo de cemento o 0,5 cm en fondo de anhidrita (CM: método de medición de carburo de calcio) (imagen 3).

Para secar rápidamente obras de cemento es necesario airear durante el día el local y utilizar ventiladores de aire caliente. Generalmente un método orientativo para calcular el tiempo medio de secado de la solera de colocación cementosa se obtiene multiplicando los centímetros de espesor por 7 días (un centímetro/una semana). El plano de colocación debe estar libre de residuos (cemento, yeso, piedras, polvo de cemento, etc...); los cuales se deben remover con la ayuda de una espátula metálica y se deben aspirar

(imagen 4).

Uso de la barrera de vapor y/o pavimentos subyacentes: Proceder (ver párrafos sucesivos) a la colocación de la barrera vapor y pavimentos subyacentes aislantes/ insonorizantes.

SKEMA recomienda instalar siempre una barrera de vapor, excepto en los casos en los que ya esté integrada en la manta o esté instalada sobre elementos de madera. El valor SD de la barrera debe ser > 75 m.

Las mantas de SKEMA ST, DB, RBR están equipadas con barrera de vapor integrada.

Barrera de vapor (BN): en el caso de una barrera de vapor separada, tenga cuidado de superponer las juntas unos 20 cm. sellándolos con cinta adhesiva.

Pavimentos subyacentes SKEMA (ST, DB, SUPERIOR RBR): Extender el pavimento subyacente sin interrupciones entre los dos lados (imagen 5). Cortarlo con un cúter

al filo del muro perimetral. Colocar la manta siguiendo las instrucciones adjuntas a la misma. Colocar las tiras sucesivas sólo después de haber cubierto con las duelas aquéllas ya posicionadas evitando así pisar y dañar el pavimento subyacente.

Nota:

Instalación sobre revestimientos textiles: Los revestimientos textiles, por ej. alfombras, suelo agujado, etc... deben de ser quitados por razones técnicas referentes a la colocación, y por razones higiénicas.

Instalación sobre suelos o paneles de madera antiguos: Eliminar posibles diferencias de espesor entre los elementos de madera, bloquear los elementos que se mueven, colocar las lamas perpendiculares a los elementos de madera después de haber colocado el soporte.

No instale la barrera de vapor y utilice un subsuelo sin barrera de vapor integrada para garantizar una ventilación mínima de los elementos de madera debajo.

Por este motivo asegúrese de que el soporte no esté húmedo.

Instalación sobre cerámica, mármol: Después de haber realizado los controles indicados anteriormente, proceder a la colocación del soporte (ST, DB, SUPERIOR RBR).

Instalación sobre pavimentos existentes de PVC o linóleo: se permite únicamente si el adhesivo está firmemente pegado y no existen desprendimientos y/o grietas.

Instalación sobre suelos radiantes: Seguir escrupulosamente las fases previas a la colocación que se enumeran a continuación. Anteponer entre el pavimento y la solera una hoja de Barrera de vapor (BN) y el pavimento subyacente.

SKEMA indica que se utilice la manta SKEMA SUPERIOR RBR que realiza a la vez óptimas características mecánicas y acústicas, barrera a vapor y máxima transmisión del calor.

ADVERTENCIAS ANTES DE INICIAR LA COLOCACIÓN: Ya que la madera es el componente principal del pavimento, se tendrá que realizar de manera que el mismo tenga la posibilidad de dilatarse o encogerse según varíen las condiciones de humedad y temperatura de los locales. Es obligatorio dejar un espacio de dilatación continuo y homogéneo de al menos 10/12 mm (imagen 6) entre el

pavimento y los muros o las partes fijas como umbrales de mármol, escaleras, muros divisorios, carriles, chimeneas, puertas, ventanas, columnas, etc. En ningún caso se debe fijar el pavimento al

contrapavimento impidiendo que el mismo adecue sus propias dimensiones a los cambios de las condiciones de humedad y temperatura del aire circundante; ¡este grave error provocará levantamientos y fisuras del pavimento, comprometiendo de manera irreversible su funcionalidad (imagen 14)!

- Para compensar la dilatación natural del suelo, las longitudes superiores a 15 metros lineales deberán dividirse (fig. 15) en partes iguales con una junta de dilatación, cuidando de dejar espacio libre para los movimientos como se muestra en la figura 16.

- Entre habitaciones contiguas el pavimento se debe interrumpir en la puerta por medio de una junta de dilatación (imagen 15-16) para que se adecue a las variaciones dimensionales naturales.- Para mejorar la estética de su pavimento posicionar la longitud máxima de la duela en la dirección de la luz natural más importante (ventana, vitrina, etc.).

- En el caso de locales estrechos y largos (corredores) es necesario colocar el lado largo de la duela paralelamente al lado a lo largo del local (atención a no superar los 15 metros lineales).

- Averiguar desde el principio de la colocación que la última fila sea de ancho mayor o igual a 50 mm (imagen 13).

NOTA: Más ADVERTENCIAS están reportadas en el párrafo “Advertencias Generales - Colocación”.

Instalación: Después de haber preparado el contrapavimento y empleado la barrera de vapor y/o los pavimentos subyacentes según los casos descritos anteriormente, abrir los empaques necesarios para la colocación de las primeras filas.

Verifique siempre el lote de producción en la documentación y en la etiqueta del producto; Si hay varios lotes, verifique la compatibilidad antes de instalar.

Durante las operaciones de colocación, controlar visualmente todas las planchas antes de utilizarlas, así que se pueda apartar los trozos que no sean aptos. Planchas con defectos visibles no se deben utilizar, de lo contrario el reemplazo no será posible.

Para la instalación del suelo proceda de izquierda a derecha en la siguiente manera:

- Fig 7: Coloque el lado largo de la tabla “A”, con el surco macho de la parte de la pared después de haberlo recortado como en la figura 6 para aumentar el espacio de dilatación.

Anteponer entre el muro y la duela las mordazas distanciadoras telescópicas para garantizar el espacio de dilatación necesario (fig.7).

Disponer una lama “B” después de haberla reducida en el lado izquierdo a la longitud 2/3L. Enganchar “B” a “A” como se muestra en la imagen 7 y hazla descender haciendo un lento movimiento rotatorio de arriba a abajo comprobar la presencia de la lengüeta de plástico negro en el lado corto de la lama;

-Fig 8: proceder con la lama “C” como en la fig. 8, engancha el lado largo de “C” a “A” (1); Con precisión pero sin empujar, acerque la cabeza de “C” a “B” y baje “C” hasta que la articulación de la cabeza alcance la planitud completa (2), confirmando finalmente el cierre también con el martillo de goma golpeando ligeramente en el lado derecho del encaje (3).

- Fig 9: Colocar ahora la lama “D” según las indicaciones en la imagen 9: enganchar el lado largo de “D” a “C” (1), acercar “D” al encaje de cabeza “A” y forzar el cierre del encaje hasta que quede completamente plano (2). Regular con el martillo (3).

- Fig 10: proceder de la misma manera, hasta el lado opuesto de la habitación (imagen 10) alternando una lama entre una primera fila y una segunda fila.

- Fig 11: Al término de la fila, volcar la lama para obtener de inmediato la medida correcta del último segmento (imagen 11). Lo que sobra de la duela “C” podrá ser utilizado como elemento inicial de las hilas siguientes.

- Fig 12: Siga con la colocación fila por fila. Escalonar de al menos 1/3 de la longitud la junta de cabeza entre fila y fila (imagen 12), y de abrir las cajas poquito a poco.

A medida que se avance con la instalación, comprobar que la unión de las planchas en la fila anterior es correcta y nivelada (fig. 12). Si es necesario, desmontar la hilera y recolocar las lamas (fig. 17).

- Fig 13: Colocar la última fila es simple (dejar 7-8 mm de distancia de la pared) : simplemente cortar las planchas a la anchura residual medida . Continuar el montaje como en el la filas anteriores .

- Fase 9: Remueva las mordazas distanciadoras. Para la cobertura del espacio de dilatación perimetral, utilice rodapiés o zocalos. Evite que las lamas entren en contacto con productos a base de silicona.

Si es necesario eliminar algunos elementos, debe girar toda la fila de las lamas hacia arriba (imagen 17)(1), después será posible quitar las lamas desde el lado de la cabeza (2). **No gire las lamas en el encaje para**

evitar roturas.

Sellado perimetral para habitaciones “húmedos” con sistema HYDRO: en los habitaciones húmedos (baño) como se definió anteriormente, el borde de contacto del pavimento con las paredes o las instalaciones sanitarias debe sellarse para evitar la penetración de agua.

El espacio de dilatación que debe garantizarse en el caso de lugares pequeños es de 1 mm/m en tamaño de plano con un límite mínimo de 5 mm. El espacio libre debe cubrirse con un rodapié sellado con silicona (a) en la base (fig. 18).

Atención: no llenar el espacio de dilatación con silicona.

Instalación sobre soportes con suelo radiante de agua caliente:

La solera de colocación se debe realizar según las instrucciones del productor del sistema de calefacción. Se deben respetar los tiempos de secado. Los tubos del fluido deben estar recubiertos de al menos 30 mm. de solera de colocación para permitir una difusión uniforme y no concentrada del calor y evitar la formación de fisuras en el pavimento.

El pavimento SKEMA es ideal para la colocación sobre contrapavimentos calentados siguiendo escrupulosamente las reglas descritas y es responsabilidad del montador respetarlas para evitar inconvenientes con el pavimento montado.

Verificar la existencia del protocolo de puesta en marcha del sistema como es requerido por la norma EN 1264-4:2009 .

Antes de iniciar la instalación, con el sistema apagado, controlar la temperatura con un higrómetro de carburo de calcio (UNI 10329) y asegurarse de que la humedad residual de la solera no supere los siguientes valores: FONDO DE CEMENTO 1,7% - REVESTIMIENTOS DE ANHIDRITA 0,2% . Si los valores medidos son superiores a los indicados se deberá realizar un proceso de calentamiento hasta alcanzar los valores recomendados.

Instalación: apague el sistema 3 días antes de colocar el piso y deposite el piso en el área de instalación. La temperatura ambiente no debe ser inferior a 15 ° C con una humedad ambiente entre el 40% y el 65%. empiece a colocar siguiendo las instrucciones de colocación proporcionadas anteriormente. una vez completada la instalación, recomendamos encender el sistema de calefacción al mínimo y solo después de tres días aumentar gradualmente la temperatura hasta la temperatura normal de funcionamiento.

Advertencias para el uso del producto instalado sobre contrapavimento con calefacción en el pavimento: Para evitar deformaciones de los elementos, no cubra el suelo con alfombras u otros materiales aislantes térmicos. A cada cambio de estación es una buena práctica encender o apagar el sistema de calefacción de manera gradual. La temperatura superficial del pavimento calentado no debe superar los 27° C . Es muy importante mantener una humedad relativa del aire que sea adecuada (40-65%) para garantizar el mantenimiento de un equilibrio suficiente en el contenido de humedad del producto y una buena salubridad ambiental.

Con base en las características propias de la madera no se puede excluir la formación de micro-fisuras entre las duelas con el sistema en funcionamiento; no constituyen un defecto y deben ser toleradas.

Los suelos laminados SKEMA LIVING serie 5G™ Dry™ se pueden instalar sobre un **sistema de suelo de agua caliente de bajo espesor** con la garantía de que la superficie de apoyo sea la adecuada, es decir plana y sólida como se indica anteriormente, y con la mínima falta de continuidad para que no comprometa la longevidad de las uniones de las lamas con los “muelles” del suelo. También en este caso se aplican todas las reglas indicadas en el párrafo: instalación sobre soportes con suelo radiante de agua caliente. Si es necesario, solicite información a SKEMA.

Uso del sistema de suelo radiante para refrigeración: Si el sistema radiante también realiza la función de refrigeración de verano, es necesario asegurarse de que la temperatura del suelo no baje hasta el punto de rocío, provocando la formación no deseada de condensación. En presencia de alta humedad ambiental, típicamente verano, esta seguridad se obtiene con un cuidadoso control de las temperaturas en el campo y posiblemente con un sistema de deshumidificación. Siga las instrucciones del fabricante del sistema de refrigeración y las normas técnicas locales o europeas.

Conductividad - Resistencia térmica del producto:

Los valores de conductividad térmica o resistencia de nuestros productos

se muestran en la documentación técnica o se pueden solicitar a nuestro departamento técnico .

Instalación del producto en las obras en las que se requieren rendimientos de reacción al fuego:

La clase de reacción al fuego indicada en la etiqueta puesta en la caja se ha obtenido con el producto apoyado en elementos constructivos no combustibles a través de la interposición de la manta indicada por Skema. Consultar la ficha técnica del producto.

ADVERTENCIAS GENERALES:

Colocación:

- Nunca atornillar al pavimento estructuras mobiliarias como carriles, umbrales, paredes divisorias, estanterías, sillas, mesas, etc.
- Paredes divisorias de viruta o cartón yeso se deben realizar antes de colocar el pavimento.
- si coloca muebles y enseres muy pesados en el suelo, tenga en cuenta que esto representa un obstáculo para la adaptación flotante del suelo que debe tenerse en cuenta en la fase de diseño.

Limpieza y mantenimiento.

A continuación se encuentran las instrucciones generales para limpiar el piso.

-Remover de inmediato las manchas en el suelo porque algunas se consolidan con el tiempo y se vuelven difíciles de eliminar.

1. limpieza en seco.

El primer paso para limpiar todos los pisos es la limpieza en seco, es decir, eliminar la suciedad gruesa (por ejemplo, polvo, partículas de arena, pelusa) con el uso regular de un cepillo suave o una aspiradora. No se utilizan productos en esta etapa. Frecuencia según sea necesario. Para reducir la limpieza en seco, siempre coloque alfombras en las áreas de entrada exteriores.

2. Limpieza de rutina (húmeda)

Operación de limpieza en húmedo realizada con el producto específico (detergente MULTILAYER CLEANER de SKEMA) que se diluye en agua tibia en la cantidad indicada en la ficha técnica o en la etiqueta del producto y se aplica al suelo con un paño **bien escurrido**. Al final de la operación, deje secar el piso antes de usarlo. La frecuencia de tratamiento está vinculada al nivel de uso de la superficie: en casa o para áreas privadas, una limpieza semanal debería ser suficiente. En áreas públicas (bares, restaurantes, etc.) puede ser necesario realizar una limpieza diaria.

Normas generales a observar para la mejor conservación del suelo.

- Aplicar almohadillas de fieltro adecuadas en mesas, sillas, muebles, etc ..., para evitar abrasiones y rozaduras en el suelo.
- En lo que respecta a las sillas con ruedas, se deben utilizar sillas de goma blanda (tipo W) y se aconseja proteger el suelo con una fina moqueta de material transparente adecuado.
- No utilice ceras autobrillantes.
- No utilice limpieza a vapor.
- No utilice lavadoras-secadoras industriales.

Para estar protegido y garantizado en el uso de productos de limpieza y mantenimiento, es necesario utilizar los productos específicos indicados por SKEMA.

Producto:

Para evitar excesivas deformaciones, alargamientos y/o contracciones de los elementos, se deberá mantener en el interior de las habitaciones una humedad relativa del aire entre el 40% y el 65% y una temperatura interna > 18°C.

Los períodos prolongados en el interior y desocupados pueden ser perjudiciales para el suelo. Es una buena práctica asegurar el reciclaje del aire y mantener la humedad y temperatura ambiente como se indica en el punto anterior.

Manipulación:

Durante la manipulación y el corte de las duelas utilizar guantes de trabajo, gafas protectoras y máscaras antipolvo.

Eliminación: Los desechos del trabajo y el pavimento descartado no se tiran en el ambiente, sino que se entregan a los sistemas públicos locales de recogida y eliminación, conforme a las normativas y

disposiciones vigentes.

El piso consta de:	
Soporte in HDF - High Density Fiberboard	90-95% del peso total
Papel decorativo y reverso.	1-3% del peso total
resinas	4-7% del peso total
Protección - Corindón	< 1% del peso total

Los suelos SKEMA se controlan durante el proceso de producción; sin embargo, se requiere una inspección por parte del instalador antes de la instalación. Como proveedor de material externo, SKEMA no asume ninguna responsabilidad por daños derivados de una instalación incorrecta o material colocado en presencia de defectos visibles.

Los productos SKEMA están garantizados en lo que respecta a las características técnicas del producto indicadas en la documentación comercial y / o fichas técnicas, en cumplimiento de las advertencias que aquí se dan y sin perjuicio de los límites naturales del producto.

La verificación de la conformidad y calidad de la mercancía debe realizarse a la entrega de la misma. Cualquier disputa debe plantearse mediante comunicación por escrito al recibir la mercancía y, en cualquier caso, antes del uso o el inicio de la instalación. Si se resalta algún defecto durante el uso y / o instalación, (el comprador debe suspenderlo inmediatamente) informando a SKEMA al mismo tiempo, bajo pena de pérdida de todos los derechos.

También le recordamos que la evaluación de la discrepancia no debe realizarse en presencia de luz inclinada o retroiluminada sino en posición vertical y luz difusa.

Es una buena práctica que el control a la entrega del suelo se realice dentro de las 48 horas siguientes a la finalización de la instalación y operaciones de limpieza inicial, en presencia de todas las partes implicadas.

Se deberá entregar al cliente una copia de estas instrucciones, que contienen también el apartado "limpieza y mantenimiento".

Eventuales actualizaciones, instrucciones adicionales y advertencias pueden encontrarse en desplegado o documentación aparte. Para obtener esta información por favor póngase en contacto con su distribuidor y / o con el fabricante, o visite la página web www.SKEMA.eu



Wstęp: Dziękujemy za okazane nam zaufanie i wybór naszego produktu, poniżej chcielibyśmy przedstawić najważniejsze sugestie dla prawidłowego montażu naszych podłóg z innowacyjnym systemem 5G™ Dry™, który pozwala na przyspieszenie czynności montażu, zapobiegając jednocześnie nieprzyjemnym niespodziankom.

Przed rozpoczęciem montażu, zapraszamy do uważnego przeczytania całego tekstu. Przestrzeganie niniejszej instrukcji jest wiążące w przypadku jakichkolwiek reklamacji dotyczących zamontowanego materiału.

System HYDRO i HYDRO PLUS:

Podłogi laminowane z serii LIVING 5G™ Dry™ firmy SKEMA nadają się do montażu pływającego w pomieszczeniach wykorzystywanych do celów mieszkalnych lub komercyjnych (sklepy, biura i salony wystawowe).

Dzięki systemowi Hydro i Hydro Plus, na który składa się połączone działanie trzech czynników: bardzo wysokiej jakości rdzeń HDF, wodoodporna impregnacja profilowanych krawędzi oraz specyficzna funkcjonalność złącza 5G™ Dry™, ta linia podłóg SKEMA nadaje się również do montażu w wilgotnych pomieszczeniach.

Środowiska wilgotne to takie, w których występuje okresowa, wysoka, ale nie stała wilgotność, jak np. podłogi w łazienkach.

LIVING Hydro lub Hydro Plus nie nadaje się do środowisk stale wilgotnych lub mokrych, takich jak sauny lub prysznice, ani do użytku na zewnątrz.

Jednakże stojąca woda na podłodze musi zostać jak najszybciej osuszona.

Niezbędne narzędzia do montażu to:

Zestaw instalacyjny: teleskopowe klocki dystansowe, - Narzędzia do cięcia (piła tarczowa lub inna piła), gumowy młotek - przecinarka, szpachelka - ołówek i węgielnicza o kącie 90.

Sugerujemy używanie oryginalnych akcesoriów firmy SKEMA w celu poprawnego montażu.

Przechowywanie:

Przed rozpoczęciem montażu, szczelnie ZAMKNIĘTE paczki należy poddać 48 godzinnej aklimatyzacji w pomieszczeniu, w którym będą układane.

Warunki aklimatyzacji materiału to temperatura powyżej 15°C i wilgotność względna powietrza pomiędzy 40% a 65% R.H. (rys. 1). Układanie podłogi musi być ostatnią pracą wykonywaną na budowie, w tym malowaniem ścian.

Pomieszczenie, w którym układana będzie podłoga musi być szczelne, suche oraz wyposażone w okna i drzwi.

Paczki należy ułożyć na palecie lub innym płaskim podłożu wyłożonym folią na środku pomieszczenia z daleka od ścian;

jeśli posadzka ma być montowana w kilku pomieszczeniach, należy podzielić ilość materiału proporcjonalnie do każdego z nich.

Podczas przechowywania, w pomieszczeniach należy unikać dużych zmian wilgotności oraz przeciągów.

Opakowania należy otworzyć w chwili rozpoczęcia montażu (rys.1).

Przygotowanie podłoża:

Powierzchnia na której będzie montowana podłoga powinna być równa, sucha i gładka.

Pęknięcia i uszkodzone obszary należy odpowiednio naprawić.

Należy sprawdzić płaskość płaszczyzny w różnych punktach za pomocą poziomicy o długości co najmniej 200 cm;

nierówności nie mogą przekraczać 3 mm (rys. 2);

w przeciwnym razie należy poziomować podłoże, przy pomocy odpowiednich środków, aż do osiągnięcia płaskiej płaszczyzny.

Przez suchy jastrych rozumie się jastrych chroniony, w miarę upływu czasu, przed infiltracją zewnętrznej lub podziemnej wody i jeśli wilgotność resztkowa jastrychu cementowego wynosi nie więcej niż 2% CM i 0,5% CM w przypadku jastrychu anhydry towego (CM: metoda pomiaru węgla wapnia) (rys. 3).

W celu szybkiego wysuszenia podłoża, należy wietrzyć pomieszczenie w ciągu dnia oraz używać wentylatorów z ciepłym powietrzem.

Przybliżony sposób obliczania schnięcia podłoża polega na pomnożeniu

centymetrów grubości przez 7 dni.

(jeden centymetr/ jeden tydzień).

Na podłożu, na którym będzie montowana podłoga nie mogą znajdować się żadne pozostałości tynku, kamieni, pyłu cementu, itp.; należy je usunąć np. szpachelką i odkurzaczem (rys. 4).

Montaż foli paroizolacyjnej i/lub pianki:

Kontynuować (opisano w paragrafach poniżej) montażu paroizolacji i podłoża izolującego/dźwiękoszczelnego.

SKEMA wskazuje, aby zawsze montować paroizolację, z wyjątkiem przypadków, gdy jest ona już zintegrowana z matą podłogową lub montaż następuje na elementach drewnianych. Wartość SD bariery musi wynosić > 75m.

Podkłady SKEMA ST, DB, SUPERIOR RBR są wyposażone w zintegrowaną paroizolację.

Folia paroizolacyjna (BN):

W przypadku oddzielnej paroizolacji należy zachować ostrożność, aby styki zachodziły na siebie na głębokość około 20 cm, uszczelniając je taśmą klejącą.

Podkład SKEMA (ST, DB, SUPERIOR RBR):

Układać posadzkę bez przerw między dwoma bokami (rys. 5).

Dociąć wyrzynarką przy ścianie obwodowej.

Umieścić podkład zgodnie z załączonymi do niego instrukcjami.

Układać deski po kolei, by uniknąć chodzenia i niszczenia ułożonej posadzki.

Notatka:

Montaż na wykładzinach tekstylnych:

Pokrycia tekstylne, takie jak dywany, wykładziny itp., muszą zostać usunięte, zarówno ze względów technicznych, związanych z układaniem, jak i ze względów higienicznych.

Montaż na starych podłogach lub panelach drewnianych: Wyeliminować różnice w grubości pomiędzy elementami drewnianymi, zablokować elementy ruchome, po zamocowaniu wspornika ułożyć listwy prostopadłe do elementów drewnianych.

Nie instaluj paroizolacji i używaj podłoża bez zintegrowanej paroizolacji, aby zapewnić minimalną wentylację elementom poniżej.

Z tego powodu należy upewnić się, że podórka nie jest mokra.

Montaż na płytkach ceramicznych, marmurze:

Po przeprowadzeniu powyższych kontroli przystąpić do układania podłoża (**ST, DB, SUPERIOR RBR**).

Montaż na istniejących podłogach z PCV lub linoleum: jest dozwolony tylko po mocnym sklejeniu i braku oderwań i/lub pęknięć.

Montaż podłóg na ogrzewaniu podłogowym:

Należy odpowiednio wykonać etapy wstępne, opisane poniżej.

Włożyć między posadzką a jastrychem folię paroizolacyjną (BN) i odpowiedni podkład.

Zalecamy stosowanie podkładu SKEMA SUPERIOR RBR, który ma doskonałe właściwości mechaniczne i akustyczne, a także funkcję paroizolacji; gwarantuje maksymalny przepływ ciepła.

WSKAZÓWKI PRZED ROZPOCZĘCIEM MONTAŻU:

Głównym składnikiem posadzek jest drewno, dlatego należy zapewnić mu możliwość dylatacji i kurczenia się, w zależności od stopnia wilgotności i temperatury pomieszczeń.

Należy pozostawić ciągłą przestrzeń dylatacji o przynajmniej 10/12 mm (rys. 6) pomiędzy posadzką a ścianami lub elementami stałymi, takimi jak marmurowe progi, schody, ścianki działowe, poręcze, kominki, drzwi, okna, kolumny, itp.

W żadnym przypadku nie wolno mocować posadzki do podłoża, uniemożliwiając jej tym samym przystosowanie jej wymiarów do zmiennych warunków wilgotności i temperatury otaczającego ją powietrza;

w przeciwnym razie, ten poważny błąd spowoduje powstanie wybrzuszeń i szczelin w posadzce, pogarszając nieodwracalnie jej funkcjonalność (rys. 14)!

- Aby skompensować naturalne rozszerzanie się podłogi, długości przekraczające 15 mb należy podzielić na równe części za pomocą dylatacji (rys. 15), pamiętając o pozostawieniu miejsca na manewrowanie, jak poka-

zано на rysunku 16.

- Pomiędzy pomieszczeniami przyległymi, posadzka musi zostać rozdzielona przy drzwiach poprzez złącze dylatacyjne o minimum 25-30 mm (rys. 15-16) w celu jej dostosowania się do naturalnych wariacji wymiarowych.

- W celu zwiększenia estetyki Waszej posadzki należy układać maksymalną długość listwy w kierunku najważniejszego naturalnego źródła światła (okno, witryna, itp.)

- W przypadku wąskich i długich pomieszczeń (korytarze) należy koniecznie układać długą stroną listwy równoległe do długiego boku pomieszczenia (pamiętając, aby nie przekroczyć 15 m).

- Sprawdzić od początku montażu, czy ostatni rząd ma szerokość większą lub równą 50 mm (rys. 13).

ZANOTUJ: Dodatkowe OSTRZEŻENIA znajdują się w paragrafie „Ogólne ostrzeżenia – montaż”.

Montaż: Po przygotowaniu podkładu i montażu izolacji paroszczelnej (bariery z paroizolacji) i/lub podłogowej według przypadków opisanych powyżej, należy otworzyć opakowania potrzebne do montażu pierwszego rzędu.

Zawsze sprawdź partię produkcyjną w dokumentacji i na etykiecie produktu; Jeśli istnieje wiele partii, przed instalacją sprawdź zgodność

Podczas czynności montażu należy sprawdzać wzrokowo wszystkie deski, w celu odrzucenia wszystkich elementów nienadających się do użycia. Deski z widocznymi wadami nie mogą być wykorzystane, gdyż nie istnieje możliwość ich późniejszej wymiany.

W celu montażu podłogi, należy postępować następująco, przesuwając się od lewej do prawej:

- Rys 7: Ustaw dłuższy bok deski „A” z językiem przy ścianie, po jego przycięciu, jak pokazano na rysunku 6, by zwiększyć przestrzeń dylatacji.

Włożyć między ścianę a deski, zaciski odległościowe teleskopowe, aby zagwarantować niezbędną przestrzeń dylatacji (rys. 7).

Przygotować panel „B” skracając go wcześniej na lewym brzegu do długości 2/3L. Połączyć „B” z „A” tak, jak to pokazano na rysunku 7 i pochyłać go do poziomu wykonując powolny ruch obrotowy z góry na dół.

Należy sprawdzić obecność czarnego plastikowego paska na krótkim boku deski,

- Rys 8: postępuj z listwą „C” jak na rys. 8, zaczeń długi bok „C” do „A” (1); Precyzyjnie, ale bez pchania, przesuwaj główkę od „C” do „B” i opuszczaj „C”, aż złącze główki osiągnie całkowitą płaskość (2), na koniec potwierdzając zamknięcie również gumowym młotkiem, delikatnie pukając w prawą stronę dopasowania (3).

- Rys 9: Następnie należy położyć deskę „D” zgodnie ze wskazówkami zawartymi na rysunku 9: połączyć długi brzeg panelu „D” i „C” (1), przyłożyć wpust końcówki panelu „A” i wcisnąć zamknięcie wpustu aż do uzyskania płaskiej powierzchni (2). Dobić przy pomocy młotka (3).

- Rys 10: Postępuj w ten sam sposób, aż do przeciwnej strony pomieszczenia (rys. 10), naprzemiennie jedną listwę w pierwszym rzędzie i jedną w drugim rzędzie.

- Rys 11: Na końcu rzędu, odwrócić deskę, by uzyskać natychmiast prawidłowy wymiar ostatniego kawałka (rys. 11). Odcięty kawałek deski „C” może posłużyć jako początkowy element jednego z kolejnych rzędów.

- Rys 12: Kontynuować układanie rzędu. Należy pamiętać o przesunięciu, o przynajmniej 1/3 długości połączenia przedniego między rzędami (rys. 12) i otwierać opakowania po kolei.

Wraz z postępowaniem układania, należy kontrolować czy połączenie desek z poprzednim rzędem jest prawidłowe i wypoziomowane (rys. 12).

W razie potrzeby zdemontować rząd i ponownie ustawić listwy (rys. 17).

- Rys 13: Ułożenie ostatniego rzędu jest proste (pozostawić przynajmniej 7-8 mm odległości od ściany): wystarczy przyciąć deski na pozostałą zmierzoną szerokość. Kontynuować montaż, jak w poprzednich rzędach.

- Krok 9. Wyciąganie zacisków odległościowych. Dla zakrycia przestrzeni dylatacji obwodowej, należy użyć listew przypodłogowych. Unikać kontaktu desek z produktami na bazie silikonu.

W przypadku, gdy zachodzi konieczność usunięcia niektórych elementów, należy przekroczyć cały rząd desek w górę (rys. 17) (1), następnie będzie można wyciągnąć deski od przedniej strony(2).

Nie przekręcać desek w połączeniu, by uniknąć zniszczenia języków. Uszczelnienie obwodowe dla środowisk „wilgotnych” z systemem HYDRO:

w wilgotnym środowisku (łazienka), jak zdefiniowano powyżej, krawędź styku podłogi ze ścianami lub urządzeniami sanitarnymi musi być uszczelniona, aby uniknąć penetracji wody.

Przestrzeń dylatacyjna, którą należy zagwarantować w przypadku małych pomieszczeń, wynosi 1 mm/m w planie z minimalną granicą 5 mm.

Wolna przestrzeń musi być pokryta listwą przypodłogową uszczelnioną silikonem (a) u podstawy (rys. 18).

Uwaga: nie należy wypełniać przestrzeni dylatacyjnej silikonem.

Montaż na powierzchniach z wodnym ogrzewaniem podłogowym:

Jastrych musi zostać przygotowany według zaleceń producenta ogrzewania. Należy przestrzegać czasów schnięcia. Rury prowadzące ciecze muszą zostać pokryte przynajmniej 30 mm warstwą jastrychu, aby zapewnić równomierne rozprowadzanie ciepła i zapobiec pękaniu podłogi.

Podłogi SKEMA mogą zostać położone na podłożach podgrzewanych tylko, jeśli wcześniej wspomniane instrukcje są ściśle przestrzegane, za co odpowiedzialny jest monter, w celu uniknięcia problemów z zamontowaną podłogą. .

Sprawdzić czy istnieje protokół uruchomienia instalacji, zgodnie z przepisami normy EN 1264-4:2009

Przed rozpoczęciem montażu, przy wyłączonej instalacji, należy sprawdzić temperaturę za pomocą higrometru węglkowo-wapniowego (UNI 10329) i upewnić się, czy wilgotność resztkowa jastrychu nie przekracza następujących wartości: WYJAZD CEMENTOWY 1,7% - POWŁOKI ANHYDRY TOWE 0,2% . Jeżeli zmierzone wartości są wyższe od wartości podanych, należy przeprowadzić proces podgrzewania aż do osiągnięcia zalecanych wartości. Montaż: wyłącz system na 3 dni przed położeniem podłogi i umieść podłogę w miejscu instalacji. Temperatura otoczenia nie może być niższa niż 15°C przy wilgotności otoczenia od 40% do 65%. rozpocznij układanie, postępując zgodnie z powyższymi instrukcjami układania.

pod koniec instalacji wskazane jest doprowadzenie instalacji grzewczej do minimum i dopiero po trzech dniach stopniowo doprowadzenie temperatury do normalnej temperatury pracy.

Ostrzeżenia odnośnie stosowania produktu zamontowanego na podłożu z ogrzewaniem podłogowym:

Aby uniknąć deformacji elementów, nie należy przykrywać podłogi dywanami ani innymi materiałami termoizolacyjnymi. Dobrym zwyczajem jest, aby przy każdej zmianie pory roku, stopniowo włączać i wyłączać ogrzewanie. Temperatura powierzchni podłogi nie może przekraczać 27° C. Ważne jest utrzymanie odpowiedniej wilgotności względnej powietrza (40-65%) w celu zagwarantowania utrzymania odpowiedniej równowagi pomiędzy zawartością wilgotności w produkcie i zdrowym środowiskiem.

Z powodu specyfiki drewna nie można wykluczyć powstania mikro szczeliny pomiędzy panelami podczas funkcjonowania ogrzewania; nie należy uważać ich za defekt i muszą być tolerowane.

Podłogi laminowane SKEMA LIVING 5G™ Dry™ można układać na **systemie podłogowym o małej grubości ogrzewanym** gorącą wodą, gwarantującym odpowiednią powierzchnię nośną, tj. płaską i solidną, jak wskazano powyżej, oraz z minimalną liczbą pustych przestrzeni, aby nie naruszyć trwałość połączeń pomiędzy deskami na skutek pionowych ruchów podłogi. Również w tym przypadku obowiązują wszystkie zasady wskazane w paragrafie: montaż na powierzchniach z wodnym ogrzewaniem podłogowym. W razie potrzeby poprosz SKEMA o informację.

Stosowanie ogrzewania podłogowego do chłodzenia: Jeżeli ogrzewanie podłogowe latem pełni także funkcję chłodzenia, należy zadbać o to, aby temperatura podłogi nie spadła do punktu rosy, co mogłoby spowodować niepożądaną kondensację. W przypadku dużej wilgotności otoczenia, zwykle latem, bezpieczeństwo to można osiągnąć poprzez dokładną kontrolę temperatury i ewentualnie zastosowanie systemu osuszania. Postępuj zgodnie z instrukcjami producenta układu chłodzenia oraz lokalnymi lub europejskimi normami technicznymi.

Przewodność – Odporność termiczna produktu:

Wartości przewodności lub odporności termicznej naszych produktów

podane są w dokumentacji technicznej lub mogą być uzyskane w naszym biurze technicznym.

Montaż produktu w pomieszczeniach wymagających zaświadczenia o reakcji na ogień:

Klasa reakcji na ogień, opisana na etykiecie obecnej na opakowaniu została uzyskana przy montażu produktu na niepalnych elementach konstrukcyjnych, z jednoczesnym umieszczeniem pomiędzy nimi z podłoża izolującego, wskazanego przez SKEMA. Zapoznaj się z kartą techniczną produktu.

OGÓLNE OSTRZEŻENIA:

Montaż:

- Nie należy montować na posadzce elementów wyposażenia, takich jak poręcze, progi, ścianki działowe, szafy, krzesła, stoły itp.
- Ścianki działowe z trocin lub z płyt gipsowo-kartonowych należy stawiać przed ułożeniem posadzki.
- jeśli kładziesz na podłodze bardzo ciężkie meble i wyposażenie, pamiętaj, że stanowi to przeszkodę w adaptacji podłogi do swobodnego pływania, co należy wziąć pod uwagę na etapie projektowania.

Czyszczenie i konserwacja.

Poniżej znajdują się ogólne instrukcje dotyczące czyszczenia podłogi.

- Plamy muszą zostać usuwane z podłogi natychmiast po ich powstaniu, gdyż niektóre z czasem stają się bardzo trudne niemożliwe do usunięcia.

1. czyszczenie na sucho.

Pierwszą operacją czyszczenia wszystkich podłóg jest czyszczenie na sucho, czyli usuwanie gruboziarnistych zabrudzeń (np. kurzu, drobinek piasku, kłaczków) przy regularnym użyciu miękkiej szczotki lub odkurzacza. Na tym etapie nie są używane żadne produkty. Częstotliwość w razie potrzeby. Aby ograniczyć czyszczenie na sucho, zawsze umieszczaj dywany w strefach wejściowych od zewnątrz.

2. Normalne czyszczenie (na mokro)

Czyszczenie na mokro specjalnym detergentem (detergent MULTILAYER CLEANER - SKEMA), który należy rozcieńczyć w letniej wodzie w ilości wskazanej w karcie technicznej lub na etykiecie produktu i nałożyć na podłogę dobrze wykręconą szmatką. Po zakończeniu pozostawić podłogę do wyschnięcia przed użyciem. Częstotliwość zabiegów uzależniona jest od stopnia wykorzystania danej powierzchni: cotygodniowe sprzątanie powinno wystarczyć w domu lub w prywatnych pokojach. Codzienne sprzątanie można zamówić w pomieszczeniach ogólnodostępnych (bary, restauracje itp.).

Ogólne zasady, których należy przestrzegać, aby jak najlepiej konserwować podłogę.

- Stoły, krzesła, meble itp. nałóż odpowiednie podkładki filcowe, aby uniknąć otarć i tarcia o podłogę.
- W przypadku krzesła na kółkach należy stosować miękkie gumowe (tzw. W) i wskazane jest, aby zabezpieczyć podłogę cienką wykładziną z odpowiedniego przezroczystego materiału.
- Nie używaj wosków samopolerujących.
- Nie używaj czyszczenia parą.
- Nie używać pralko-suszarek przemysłowych.

Aby zapewnić ochronę i gwarancję stosowania środków czyszczących i konserwujących, konieczne jest stosowanie określonych produktów wskazanych przez SKEMA.

Produkt:

Aby uniknąć odkształceń, wydłużeń i/lub nadmiernego skurczu elementów, w pomieszczeniach należy utrzymywać wilgotność względną powietrza w zakresie od 40% do 65% oraz temperaturę wewnętrzną > 18°C.

Długie okresy przebywania w zamkniętym pomieszczeniu mogą być szkodliwe dla podłogi. Dobrą praktyką jest zapewnienie recyklingu powietrza oraz utrzymywanie wilgotności i temperatury otoczenia, jak wskazano w poprzednim punkcie.

Wykończenie:

Podczas prac końcowych i przycinania listew należy używać rękawic roboczych, okularów ochronnych oraz maseczek przeciwpyłowych.

Utylizacja odpadów:

Nie wyrzucać skrawków i zużytych paneli, należy oddać je do zakładu usuwania odpadów, zgodnie z obo wiążącymi przepisami.

Podłoga składa się z:

Podpora HDF - High Density Fiber-board	90-95% całkowitej masy
Papier dekoracyjny i podkład	1-3% całkowitej masy
żywice	4-7% całkowitej masy
ochrona - Korund	< 1% całkowitej masy

Podłogi SKEMA są sprawdzane i znakowane; jednakże przed uruchomieniem wymagana jest kontrola przez instalatora. SKEMA jako dostawca materiału nieobecny, nie ponosi żadnej odpowiedzialności za szkody wynikające z nieprawidłowego ułożenia lub ułożenia materiału w obecności usterek już widocznych dla instalatora.

Produkty SKEMA są objęte gwarancją w odniesieniu do właściwości technicznych produktu wskazanych w dokumentacji sprzedaży i/lub kartach danych technicznych, zgodnie z podanymi tutaj ostrzeżeniami i bez uszczerbku dla naturalnych ograniczeń produktu.

Weryfikacja zgodności i jakości towarów musi być przeprowadzona po ich dostarczeniu. Wszelkie spory należy zgłaszać w formie pisemnego powiadomienia po otrzymaniu towaru, a w każdym przypadku przed użyciem lub instalacją. W przypadku stwierdzenia wad w trakcie użytkowania i/lub montażu (nabywca musi je natychmiast zawiesić), przekazując jednocześnie informację SKEMA, pod rygorem utraty wszelkich praw.

Należy również pamiętać, że oceny rozbieżności nie należy przeprowadzać w obecności światła ustawionego pod kątem lub od tyłu, ale w pozycji pionowej i rozproszonego światła.

Dobłą praktyką jest, aby kontrola dostawy podłogi odbywała się w ciągu 48 godzin od zakończenia montażu i pierwszych operacji czyszczenia, w obecności wszystkich zaangażowanych stron.

Klientowi należy przekazać kopię tej instrukcji, która zawiera także rozdział „Czyszczenie i konserwacja”.

Eventualne aktualizacje, dalsze instrukcje i ostrzeżenia mogą być zawarte w oddzielnej ulotce lub dokumentacji.

Informacje te dostępne są u sprzedawcy i/lub producenta lub na stronie internetowej www.SKEMA.eu.



Einleitung: Als Dank dafür, dass Sie unser Qualitätsprodukt gewählt haben, möchten wir nachfolgend die wichtigsten Empfehlungen für eine korrekte Verlegung unserer Fußböden aufführen. Das innovative 5G™ Dry™ ermöglicht, die Verlegearbeiten zu beschleunigen und gleichzeitig Probleme zu vermeiden.

Lesen Sie den ganzen Text bevor beginnen. Bei Beanstandungen des verbauten Materials ist die Einhaltung dieser Anleitung verbindlich.

HYDRO und HYDRO PLUS -System:

Die Laminatböden der Serie LIVING 5G™ Dry™ von SKEMA eignen sich für die schwimmende Verlegung in Räumen mit privater oder gewerblicher Nutzung (Geschäfte, Büros und Ausstellungsräume).

Dank des Hydro- und Hydro Plus-Systems, das aus der Kombination von drei Faktoren besteht: einem sehr hochwertigen HDF-Kern, einer wasserabweisenden Imprägnierung der profilierten Kanten und der spezifischen Funktionalität der 5G™ Dry™-Verbindung, ist auch diese Linie von SKEMA-Böden geeignet zur Installation in Feuchträumen.

Nassräume sind Räume, die periodisch einer hohen, aber nicht anhaltenden Luftfeuchtigkeit ausgesetzt sind, wie z. B. Badezimmerböden. LIVING Hydro bzw. Hydro Plus ist nicht für dauerhaft feuchte oder nasse Umgebungen wie Saunen oder Duschen sowie für den Außenbereich geeignet. **In jedem Stehendes Wasser auf dem Boden sollte jedoch schnellstmöglich getrocknet werden.**

Was ist zur Verlegung erforderlich:

Montagesatz: Satz ausziehbare Abstandhalter - Elektrisches Werkzeug zum Schneiden der Leisten (Kreissäge oder alternative) - Gummihammer - Cutter - Spachtel - Zimmererbleistift und Zollstock - Zimmererwinkel zu 90°.

Für die richtige Verlegung wird zur Verwendung von SKEMA-Originalzubehör geraten.

Lagerung: Vor der Verlegung müssen die noch VERSCHLOSSENEN Pakungen mindestens 48 Stunden in dem Raum gelagert werden, in dem der Fußboden verlegt werden soll. Die besten Voraussetzung für die Akklimatisierung des Materials sind Temperaturen über 15 °C und eine relative Luftfeuchtigkeit zwischen 40 % und 65 % (Abb. 1). Die Verlegung des Fußbodens muss, einschließlich des Wandanstrichs, die letzte Arbeit sein, die auf der Baustelle ausgeführt wird. Der Raum muss trocken sein sowie über Türen und Fenster verfügen. Die Packungen sind in der Mitte des Raumes abzulegen, in dem der Fußboden verlegt werden soll (d.h. weg von Mauern) und müssen auf einer Nylonfolie oder eine Holzpalette liegen (eben). Im Falle von mehreren Räumen ist die Materialmenge proportional auf alle Räume zu verteilen, in denen der Fußboden verlegt werden soll. Während der Lagerung sind Schwankungen des Feuchtigkeitsgehalts und Zugluft in den Räumen zu vermeiden. Öffnen Sie die Packungen erst kurz vor der Verlegung (Abb. 1).

Vorbereitung des Untergrundes: Die Verlegefläche muss fest, nivelliert, trocken und glatt sein.

Risse und Schadstellen müssen fachgerecht repariert werden.

Prüfen Sie mit einer mindestens 200 cm langen Messlatte die Ebenheit an verschiedenen Stellen der Verlegefläche. Der Höhenunterschied darf 3 mm (Abb. 2) nicht überschreiten. Nivellieren Sie anderenfalls mit geeigneten Produkten, bis zur Erzielung der erforderlichen Ebenheit.

Unter trockenem Zementestrich wird ein Untergrund verstanden, der keine Restfeuchtigkeit von mehr als 2% für Zementestrich oder 0,5% für Anhydritestrich enthält (Calciumcarbid-Messmethode) und dauerhaft vor dem Eindringen von Wasser von außerhalb oder unterirdisch geschützt ist (Abb.3).

Zum schnellen Trocknen von Bauwerken aus Zement ist es notwendig, tagsüber den Raum zu belüften und Heißluftgebläse zu verwenden. Im Allgemeinen kann als Richtmethode zur Berechnung der durchschnittlichen Austrocknungszeit des Zementestrichs die Dicke in Zentimetern mit 7 Tagen multipliziert werden (ein Zentimeter / eine Woche). Die Verlegefläche muss frei von Rückständen sein (Zement, Putz, Steine, Zementpulver, usw.).

Diese sind mit Hilfe eines Metallspachtels zu entfernen und abzusaugen

(Abb. 4).

Verwendung einer Dampfsperre und / oder einer Dämmunterlage: weitermachen (siehe in den folgenden Abschnitten) die Verlegung der Dampfsperre und der isolierenden / schalldämmenden Dämmunterlage vor.

SKEMA weist darauf hin, die Dampfsperre immer zu installieren, mit Ausnahme der Fälle, in denen diese bereits in die Unterbodenmatte integriert ist oder die Installation auf Holzelementen erfolgt.

Der SD-Wert der Barriere muss > 75m sein.

Bei SKEMA ST, DB, RBR Dämmunterlage ist die Dampfbremse bereits integriert.

Dampfsperre (BN): Bei einer separaten Dampfsperre ist darauf zu achten, dass die Stöße ca. 20 cm überlappen und mit Klebeband abgedichtet werden.

SKEMA-Unterboden (ST, DB, SUPERIOR RBR): Verlegen Sie den Unterboden ohne Unterbrechung zwischen den beiden Seiten (Abb. 5).

Schneiden Sie ihn mit einem Schneidgerät bündig zur umlaufenden Wand. Legen Sie die Dämmunterlagen nach den beigefügten Anweisungen. Verlegen Sie die weiteren Streifen erst, wenn die bereits positionierten mit Dielen abgedeckt wurden, wodurch ein Betreten und Beschädigen des Unterbodens vermieden wird.

Notiz:

Einbau auf Teppiche: Teppiche müssen aus technischen mit der Verlegung gebundenen und hygienischen Gründen entfernt werden.

Installation auf alten Böden oder Holzpaneelen: Dickenunterschiede zwischen den Holzelementen beseitigen, bewegliche Elemente blockieren, nach der Befestigung der Halterung die Leisten senkrecht zu den Holzelementen anordnen.

Installieren Sie keine Dampfsperre und verwenden Sie einen Unterboden ohne integrierte Dampfsperre, um eine minimale Belüftung der darunter liegenden Komponenten zu gewährleisten.

Stellen Sie daher sicher, dass der Untergrund nicht nass ist.

Einbau auf Keramik, Marmor: Nachdem Sie die oben genannten Kontrollen durchgeführt haben, verlegen Sie den Unterboden (ST, DB, SUPERIOR RBR).

Verlegung auf vorhandenen PVC- oder Linoleumböden: Nur zulässig, wenn diese fest verklebt sind und keine Ablösungen und/oder Risse aufweisen.

Einbau auf Untergründen mit Bodenheizung: Beachten Sie genau die nachfolgend aufgeführten Phasen zur Vorbereitung der Verlegung. Bringen Sie zwischen Fußboden

Verlegen Sie eine Folie von Dampfsperre (BN) und das geeignete Unterlage zwischen und Estrich und Boden.

Wir empfehlen, SKEMA SUPERIOR RBR Dämmunterlage zu benutzen, denn sie hat ausgezeichnete mechanische und akustische Eigenschaften, sie ist auch Dampfsperre und hat eine maximale.

VOR BEGINN DER VERLEGUNG ZU BEACHTENDE HINWEISE: Da Holz der wichtigste Bestandteil des Fußbodens ist, muss dafür gesorgt werden, dass bei Veränderung der Feuchtigkeit und Temperatur in den Räumen sich der Fussboden auszudehnen oder schrumpfen kann. Es muss unbedingt eine durchgehende und gleichmäßige Dehnfuge von mindestens 10/12 mm (Abb. 6)

zwischen dem Fußboden und Wänden oder verankerten Elementen, wie Marmorschwellen, Treppen, Trennwänden, Geländern, Kamine, Türen, Fenstern, Säulen, usw. gelassen werden. Keinesfalls darf der Fußboden am Untergrund befestigt werden, wodurch verhindert würde, dass er sich auf unterschiedliche Feuchtigkeits- und Temperaturbedingungen der Luft anpassen kann. Dieser schwere Fehler führt zu Anhebungen und Rissen im Fußboden, wodurch seine Funktionstüchtigkeit unweigerlich beeinträchtigt wird (Abb. 14)!

- Um die natürliche Ausdehnung des Bodens auszugleichen, müssen Längen über 15 Laufmeter durch eine Dehnungsfuge in gleiche Teile geteilt werden (Abb. 15), wobei darauf zu achten ist, dass Spielraum bleibt, wie in

Abbildung 16 dargestellt.

- Zwischen angrenzenden Räumen muss der Fußboden an der Tür durch eine Dehnfuge von mindestens 25-30 mm (Abb. 15-16) unterbrochen werden, um die natürlichen Abmessungsveränderungen zu unterstützen.

- Zur Verbesserung der Ästhetik Ihres Fußbodens muss die größte Länge der Dielen in Richtung der wichtigsten natürlichen Lichtquelle (Fenster, Verglasung, usw.) verlegt werden.

- In schmalen und langen Räumen (Korridore) ist es notwendig, die lange Seite der Dielen parallel zur langen Seite des Raumes zu verlegen (Achtung: 15 m linear dürfen nicht überschritten werden).

- Prüfen Sie bereits zu Beginn der Verlegung, dass die letzte Reihe eine Breite von mindestens 50mm aufweist (Abb. 13).

ANM.: Weitere HINWEISE sind im Abschnitt "Allgemeine Hinweise - Verlegung" enthalten.

Installation: Nachdem Sie den Untergrund vorbereitet und die Dampfsperre und/oder die Unterböden je nach den zuvor beschriebenen Fällen verwendet haben, öffnen Sie die für die Installation der ersten Reihen erforderlichen Pakete.

Überprüfen Sie die Produktionscharge immer anhand der Produktdokumentation und des Etiketts. Wenn mehrere Chargen vorhanden sind, überprüfen Sie bitte vor der Installation deren Kompatibilität.

Unterziehen Sie beim Verlegen alle Dielen vor der Verwendung einer Sichtprüfung und sortieren Sie nicht geeignete Teile aus. Dielen mit sichtbaren Defekten dürfen nicht verwendet werden, andernfalls können sie nicht mehr ersetzt werden.

Verlegen Sie den Boden von links nach rechts, wie folgend gezeigt:

- Abb 7: Positionieren Sie die lange Seite der Diele „A“, mit der Außennut auf der Wandseite, nachdem Sie sie zugeschnitten haben, wie in Abbildung 6 gezeigt, um den Erweiterungsraum zu vergrößern. Fügen Sie zwischen der Wand und den Dielen die Teleskop-Abstandhalterklemmen ein, um die notwendige Dehnfuge zu gewährleisten (Abb.7).

Verkürzen Sie die linke Seite der Diele „B“ auf die Länge von 2/3. Legen Sie die Diele « B » in die Diele « A » ein (Abb.7). Drücken Sie die Diele in einer Vorwärts-Abwärts-Drehbewegung langsam nach unten.

Prüfen Sie die Anwesenheit der schwarzen Kunststofffeder auf der kurzen Seite der Diele über;

- Abb 8: Fahren Sie mit der Lamelle „C“ wie in Abb. 8 fort und haken Sie die lange Seite „C“ in „A“ ein (1). Bringen Sie den Kopf vorsichtig, aber ohne zu drücken, näher von „C“ an „B“ und senken Sie „C“ ab, bis der Kopf vollständig flach sitzt (2). Bestätigen Sie abschließend den Verschluss ebenfalls mit einem Gummihammer, indem Sie leicht auf die rechte Seite klopfen Der Joint (3).

- Abb 9: Legen Sie die Diele „D“ gemäß Abb. 9: Legen Sie die lange Seite von „D“ in „C“ (1), den Kopf von „D“ neben „A“ und drücken die Kopfseitige Verriegelung bis ganze Ebenheit (2). Befestigen Sie es auch mit einem Hammer (3).

- Abb 10: Nach diesem Schema können Sie Reihe für Reihe weiterverlegen (Abb. 10), erst ein Diele der ersten Reihe und dann ein Diele der zweiten Reihe.

- Abb 11: Drehen Sie am Ende der Reihe eine Diele um, um das richtige Maß des letzten Dielenstücks zu ermitteln (Abb. 11). Das Reststück der Diele „C“ kann bei einer der folgenden Reihen als erstes Element benutzt werden.

- Abb 12: Verlegen Sie auf diese Weise eine Reihe nach der anderen. Beachten Sie, dass die stirnseitige Verbindung zwischen den einzelnen Reihen um 1/3 der Länge versetzt sein muss (Abb.12) und die Packungen erst nach und nach geöffnet werden dürfen.

Während der Installation prüfen Sie, ob die Verbindung der Planken in der vorherigen Zeile korrekt und nivelliert ist (Abb. 12). Demontieren Sie bei Bedarf die Reihe und tauschen Sie die Lamellen aus (Abb. 17).50mm

- Abb 13: Die letzte Reihe ist einfach zu verlegen (lassen Sie einen Abstand von mindestens 7-8 mm von der Wand): schneiden Sie die Dielen auf die gemessene Restbreite zu. Fahren Sie mit dem Verlegen wie bei den vorhergehenden Reihen fort.

- Schritt 9. Entfernen Sie die Abstandshalter. Verwenden Sie die Sockelleiste, um die umlaufende Dehnungsfuge abzudecken. Die Dielen dürfen

nicht mit Produkten auf Silikonbasis in Berührung kommen.

Sollte es notwendig sein, einige Elemente zu entfernen, muss die ganze letzte Reihe nach oben geschwenkt werden (Abb.17) (1), erst dann können die Dielen an der Stirnseite herausgezogen werden (2).

Die Dielen nicht in der Verbindung drehen, um sie nicht zu beschädigen.

Umfangsabdichtung für "feuchte" Umgebungen mit dem HYDRO-System:

In den oben definierten feuchten Umgebungen (Bad) muss die Kontaktkante des Bodens mit den Wänden oder den sanitären Einrichtungen abgedichtet werden, um das Eindringen von Wasser zu vermeiden.

Der bei kleinen Räumen zu gewährleistende Ausdehnungsraum beträgt 1mm/m im Grundriss mit einer Mindestgrenze von 5mm.

Der freie Raum muss mit einer Sockelleiste bedeckt werden, die unten mit Silikon (a) abgedichtet wird (Abb. 18).

Achtung: Der Ausdehnungsraum darf nicht mit Silikon gefüllt werden. Verlegung auf Untergründen mit Warmwasser-Fußbodenheizung:

Der Estrich ist gemäß den Anweisungen des Heizsystemherstellers auszuführen. Trocknungszeiten müssen eingehalten werden. Die Rohre für das Heizmedium müssen von mindestens 30 mm Estrich bedeckt sein, um eine gleichmäßige und nicht konzentrierte Wärmeausbreitung zu ermöglichen sowie die Bildung von Rissen im Fußboden zu vermeiden.

Der Fußboden SKEMA eignet sich zur Verlegung auf beheizten Untergründen, wobei die aufgeführten Regeln genau einzuhalten sind. Die Verantwortung dafür trägt der Verleger, um Schäden am verlegten Fußboden zu vermeiden.

Prüfen Sie, dass das Inbetriebnahmeprotokoll der Anlage nach der Norm EN 1264-4:2009 vorhanden ist.

Überprüfen Sie vor Beginn der Installation bei ausgeschaltetem System die Temperatur mit einem Calciumcarbid-Hygrometer (UNI 10329) prüfen, ob die restfeuchte des Estrichs folgende Werte nicht überschreitet: ZEMENTSTRICH 1,7 % - ANHYDRIT-ABDECKUNG 0, 2%. Liegen die Messwerte über den angegebenen Werten, muss ein Aufwärmvorgang durchgeführt werden, bis die vorgeschriebenen Werte erreicht sind.

Montage: schalten Sie die Anlage 3 Tage vor dem Verlegen des Bodens aus und legen Sie den Boden im Verlegebereich ab. Die Umgebungstemperatur darf 15 °C bei einer Umgebungsfeuchtigkeit von 40 % bis 65 % nicht unterschreiten. Beginnen Sie mit der Verlegung, indem Sie die zuvor bereitgestellten Verlegeanweisungen befolgen.

Nach Abschluss der Installation empfehlen wir dennoch, die Heizung auf ein Minimum zu drehen und erst nach drei Tagen die Temperatur schrittweise bis zur normalen Betriebstemperatur zu erhöhen.

Hinweise zum Gebrauch des auf einem Untergrund mit Bodenheizung angebrachten Produktes:

Um eine Verformung der Elemente zu vermeiden, bedecken Sie den Boden nicht mit Teppichen oder anderen wärmeisolierenden Materialien. Bei jedem Saisonwechsel sollte die Heizanlage schrittweise ein- oder ausgeschaltet werden. Die Oberflächentemperatur des beheizten Fußbodens darf 27° C.

Es ist äußerst wichtig, eine angemessene Luftfeuchtigkeit (40-65%) beizubehalten, um die Aufrechterhaltung eines ausreichenden Gleichgewichts beim Feuchtigkeitsgehalt des Produktes sowie eine gesunde Atmosphäre im Raum zu gewährleisten.

Auf Grundlage der Eigenschaften des Holzes kann die Bildung von Mikrorissen zwischen den Dielen bei Betrieb der Heizanlage nicht ausgeschlossen werden. Sie stellen keinen Defekt dar wenn sie.

Die Laminatböden der LIVING 5G™ Dry™-Serie von SKEMA können auf einem **Warmwasser-Fußbodensystem mit geringer Dicke** verlegt werden, wobei sichergestellt wird, dass die Auflagefläche wie oben angegeben geeignet, flach und fest ist und nur minimale Hohlräume aufweist, um sie nicht zu gefährden die Langlebigkeit der Lamellenverbindungen durch die vertikale Bewegung des Bodens. Auch in diesem Fall gelten alle im Absatz genannten Regeln: Verlegung auf Untergründen mit Warmwasser-Fußbodenheizung. Fordern Sie ggf. Informationen bei SKEMA an.

Fußbodenheizung zur Kühlung nutzen: Wenn die Fußbodenheizung im Sommer auch zur Kühlung dient, muss darauf geachtet werden, dass die Bodentemperatur nicht bis zum Taupunkt absinkt, was zu unerwünschter Kondensation führen kann. Bei hoher Luftfeuchtigkeit, meist im Sommer, kann diese Sicherheit durch eine sorgfältige Temperaturkontrolle und ggf. den Einsatz einer Entfeuchtungsanlage gewährleistet werden. Befolgen Sie die Anweisungen des Kühlsystemherstellers und die lokalen oder europäischen technischen Standards.

Leitfähigkeit – Wärmebeständigkeit des Produkts:

Die Werte der Leitfähigkeit und Wärmebeständigkeit unserer Produkte sind in der technischen Dokumentation aufgeführt oder können bei unserem technischen Büro erfragt werden.

Einbau des Produktes in Bauwerken, in denen besondere Sicherheitsmassnahmen im Brandfall gefordert sind:

Die auf dem Packungsetikett angegebene Klasse des Brandverhaltens wurde ermittelt, indem das Produkt auf die nicht brennbaren, baulichen Elemente gelegt und als Zwischenlage eine von SKEMA empfohlene Dämmunterlage verwendet wurde. Siehe Produktdatenblatt.

ALLGEMEINE HINWEISE:

Verlegung:

- Verschrauben Sie keine Einrichtungsgegenstände, wie Geländer, Schwellen, Trennwände, Regale, Stühle, Tische, usw. mit dem Fußboden.

- Trennwände aus Spanholz oder Gipskarton müssen vor Verlegung des Fußbodens erstellt werden.

- Wenn Sie sehr schwere Möbel und Einrichtungsgegenstände auf den Boden stellen, bedenken Sie, dass dies ein Hindernis für die freie Bewegung des Bodens darstellt, was in der Entwurfsphase berücksichtigt werden muss.

Reinigung und Instandhaltung.

Nachfolgend finden Sie allgemeine Anweisungen zur Reinigung des Bodens.

- Flecken müssen sofort vom Boden entfernt werden, da sich einige mit der Zeit verfestigen und schwer, zu entfernen sind.

1. chemische Reinigung.

Der erste Schritt bei der Reinigung aller Böden ist die Trockenreinigung, d. h. das Entfernen von grobem Schmutz (z. B. Staub, Sandpartikel, Fusseln) durch den regelmäßigen Gebrauch einer weichen Bürste oder eines Staubsaugers. In dieser Phase werden keine Produkte verwendet. Frequenz nach Bedarf. Um die chemische Reinigung zu reduzieren, legen Sie immer Teppiche in den Eingangsbereich im Freien.

2. Unterhaltsreinigung (nass).

Nassreinigung mit dem spezifischen Produkt (Reinigungsmittel MULTILAYER CLEANER von SKEMA), das mit lauwarmem Wasser in der im technischen Datenblatt oder auf dem Produktetikett angegebenen Menge verdünnt und mit einem gut ausgewrungenen Tuch auf den Boden aufgetragen wird. Lassen Sie den Boden am Ende des Vorgangs trocknen, bevor Sie ihn verwenden. Die Häufigkeit der Behandlung richtet sich nach dem Nutzungsgrad der Oberfläche: zu Hause oder im privaten Bereich sollte eine wöchentliche Reinigung ausreichen. In öffentlichen Bereichen (Bars, Restaurants usw.) kann eine tägliche Reinigung erforderlich sein.

Allgemeine Regeln, die für die beste Konservierung des Bodens zu beachten sind.

- Bringen Sie auf Tischen, Stühlen, Möbeln usw. geeignete Filzgleiter an, um Abrieb und Reibung am Boden zu vermeiden.
- Bei Stühlen mit Rädern müssen solche aus weichem Gummi (typ W) verwendet werden und es ist ratsam, den Boden mit einem dünnen Teppich aus geeignetem transparentem Material zu schützen.
- Verwenden Sie keine selbstpolierenden Wachse.
- Verwenden Sie keine Dampfreinigung.
- Keine industriellen Waschtrockner verwenden.

Um bei der Verwendung von Reinigungs- und Pflegemitteln geschützt und garantiert zu sein, müssen die von SKEMA angegebenen spezifischen Produkte verwendet werden.

Produkt:

Um Verformungen, Ausdehnungen und/oder übermäßiges Schrumpfen

der Elemente zu vermeiden, ist es notwendig, in den Räumen eine relative Luftfeuchtigkeit zwischen 40 % und 65 % und eine Innentemperatur > 18 °C einzuhalten.

Wenn Räume über einen längeren Zeitraum unbewohnt und geschlossen bleiben, kann dies schädlich für den Boden sein. Es ist ratsam, die Luftzirkulation sicherzustellen und die Luftfeuchtigkeit und Temperatur der Umgebung wie im vorherigen Punkt angegeben aufrechtzuerhalten.

Überprüfen Sie die Produktionscharge immer anhand der Produktdokumentation und des Etiketts.

Handhabung: Verwenden Sie bei der Handhabung und beim Schneiden der Dauben Arbeitshandschuhe, Schutzbrille und Staubschutzmaske.

Entsorgung: Abfälle der Bearbeitung und ausgebaute Fußbodenteile müssen gemäß den gültigen Bestimmungen den lokalen Entsorgungssystemen zugeführt werden.

Der Boden besteht aus:	
HDF-Träger: High Density Fiberboard	90-95% des Gesamtgewichts
Dekor- und Ausgleichspapier	1-3% des Gesamtgewichts
Harze	4-7% des Gesamtgewichts
schützend – Korund	<1% des Gesamtgewichts

SKEMA-Böden werden während des Produktionsprozesses überprüft; Vor der Installation ist jedoch eine Prüfung durch den Installateur erforderlich. Als Lieferant von Off-Site-Material übernimmt SKEMA keine Verantwortung für Schäden, die durch unsachgemäße Installation oder Materialverlegung bei sichtbaren Mängeln entstehen.

SKEMA-Produkte werden in Bezug auf die technischen Eigenschaften des Produkts, die in den Verkaufsunterlagen und / oder den technischen Datenblättern angegeben sind, in Übereinstimmung mit den hier gegebenen Warnhinweisen und unbeschadet der natürlichen Grenzen des Produkts garantiert.

Die Überprüfung der Konformität und Qualität der Ware muss bei Lieferung derselben erfolgen. Allfällige Streitigkeiten müssen bei Erhalt der Ware und in jedem Fall vor Gebrauch oder Montagebeginn schriftlich geltend gemacht werden. Wenn während des Gebrauchs und / oder der Installation Mängel festgestellt werden (der Käufer muss diese unverzüglich aussetzen), indem er SKEMA gleichzeitig informiert, unter Androhung des Verfalls aller Rechte.

Wir erinnern Sie auch daran, dass die Auswertung der Abweichung nicht bei schrägem oder hinterleuchtetem Licht, sondern in aufrechter Position und diffusem Licht erfolgen darf.

Es ist eine gute Praxis, dass die Kontrolle der Boden Lieferung innerhalb von 48 Stunden nach Abschluss der Installation und ersten Reinigungsarbeiten im Beisein aller Beteiligten stattfindet.

Eine Kopie dieser Anleitung, die auch den Abschnitt „Reinigung und Instandhaltung“ enthält, muss dem Kunden ausgehändigt werden.

Alle Aktualisierungen und Warnungen können in Prospekten oder separaten Unterlagen enthalten sein. Diese Informationen können von Ihrem Fachhändler und / oder Hersteller angefragt werden oder auf dem Website www.SKEMA.eu gehalten werden.